ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁸/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Mercoledì 6 Luglio 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8210

Kuroki tenterebbe l'accerchiamento dell'esercito russo

La situazione militare in Manciuria appare talmente confusa, in causa delle contraddizioni nelle notizie di questi ultimi giorni, che sarà impossibile farsene un'idea precisa, fino a che una grande battaglia o un movimento decisivo non l'abbia chiarita. Alcuni giorni sono infatti gli stessi telegrammi ufficiali russi assicuravano che il passo di Motien era stato preso dai giapponesi, poi dispacci dei corrispondenti che seguono l'esercito di Kuroki informavano che i nipponici avevano occupato soltanto alcune posizioni ad est del passo, ma non il passo stesso, poi ancora da Kuropatkin e da altre fonti ufficiali russe fu annunciata una improvvisa e generale ritirata russa ed infine oggi dal complesso delle notizie si dovrebbe poter arguire che i giapponesi continuano nella loro avanzata su Liaojang non solo, ma che hanno occupato Kaiping e marciano da sud alla volta di Taciciao attualmente in potere dei russi. Un odierno dispaccio di Kuroki informa poi che, dopo uno scontro accanito, i mikadiali hanno respinto dal passo di Motien due battaglioni nemici inseguendoli per tre miglia al di là del passo.

In ogni modo - ritengono i critici - chi ha trionfato in questo primo periodo della campagna nello scacchiere centrale è stata la.... meteorologia, giacchè le pioggie impediscono le operazioni militari in grande stile almeno per 4 settimane ancora.

Il critico militare della «Standard» ritiene che i giapponesi abbiano subito un grande scacco strategico e dice: Riassumendo i varii progressi dei giapponesi dopo il passaggio del Jalu, si fa sempre più evidente che essi hanno perduto la grande occasione di disperdere l'esercito russo prima della stagione delle pioggie e prima che i russi ricevessero rinforzi: e se anche volessero dare una grande battaglia non potrebbero più raccoglierne frutti importanti. Il tempo ha trionfato.

Invece nei circoli militari di Berlino, a quanto si telegrafa al N. W. Tagblatt», tutti sono convinti che l'esercito giapponese sta aggirando quello di Kuropatkin. Anzi ieri vi correva voce che 20.000 nipponici si trovassero già sulla strada di Mukden; minacciando di tagliare la ferrovia alle spalle del nemico.

Ecco i telegrammi:

IN MANCIURIA.

Una immensa palude.

LONDRA 5 (N). Il «Daily Express» ha da Cifu: Causa le pioggie, le operazioni in Manciuria sono sospese. Le strade e i passi sono impraticabili. I giapponesi cercano terreni sabbiosi sulle alture per erigervi i bivacchi. I russi si sono ritirati nelle città sulla linea ferroviaria. Tutta la Manciuria è inondata; le valli sono trasformate in letti di fiumi impetuosi che asportano alberi e costruzioni in legno. Molti carriaggi sono stati travolti. Numerosi cavalli sono annegati. I soldati soffrono molto per l'umidità e la mancanza di cibi caldi, perchè è impossibile accendere il fuoco per cucinare i cibi.

I giapponesi riprendono l'offensiva.

BERLINO 5 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Tokio: Malgrado i controattacchi russi, tutti i passi della Manciuria sono rimasti in potere dei giapponesi, compreso il passo di Dalin. Kuroki guadagna terreno sull'ala destra.

LONDRA 5 (N). Si conferma che i giapponesi hanno occupato Kaiping senza incontrare resistenza; ora avanzano verso Tacitao.

Le forze russe.

LONDRA 5 (N). La «Morning Post» reca: A Sciangai si dice che i russi hanno nella Manciuria le truppe seguenti: A Charbin 75.000 uomini, a Mukden 2500, a Liaojang 28.000, a Haiceng 35.000, a Tacitao 40.000. Queste informazioni concordano con computi fatti generalmente in Inghilterra secondo cui i russi avrebbero in Manciuria molto meno soldati di quanto finora si supponeva.

Un successo giapponese al passo di Motien.

TOKIO 5 (Reuter). Il generale Kuroki informa: Ieri all'alba due battaglioni russi, protetti dalla fitta nebbia, attaccarono gli avamposti giapponesi nel passo di Motien. I russi furono respinti, ma ripeterono tre volte l'attacco prima di ritirarsi definitivamente. I giapponesi li inseguirono per tre miglia ad ovest del passo di Motien. I russi lasciarono 30 morti e 50 feriti. I giapponesi ebbero 15 morti e 30 feriti.

Il rombo del cannone. - Un bivacco russo inondato.

PIETROBURGO 5 (Ag. russa). Si ha da Tacitao: Dalla costa si notava il tre luglio un forte cannoneggiamento: una voce incerta dice trattarsi dell'assalto dato da torpediniere russe contro navi-trasporti giapponesi. Il 28 giugno il bivacco russo tra Cona e Kutradze fu innondato. L'addetto militare rumeno si salvò squarciando colla sciabola la parete della tenda; il comandante del corpo fu salvato dai soldati. L'acqua arrivava all'altezza del petto.

Da Inkau arrivò la notizia che sulla nave «Peresviet» tutto è in perfetto ordine.

Scontri e scaramuccie a est di Liaojang

Un rapporto del gen. Sakaroff.

PIETROBURGO 5 (Ufficiale). Un rapporto di data 4 corrente del generale Sakaroff allo stato maggiore dice: Il 3 corrente un riparto della nostra avanguardia, che si trovava ad est di Liaojang, occupò una posizione vicino al passo di Yanzelin. Alla sera dello stesso giorno gl'informatori appresero che un riparto della avanguardia nemica, forte di circa 1500 uomini, aveva occupato le località di Eschavonan ed Makumenza, poste alla nostra fronte, e che il nerbo delle truppe avversarie era rimasto dietro i passi di Fenciuilin e Modulmi. In pari tempo si osservò che un distaccamento giapponese, composto di circa un battaglione, accerchiava l'ala sinistra della nostra posizione vicino al passo di Yanzelin, nella direzione su Liandiansian.

Per frustrare questo piano furono mandati nel punto minacciato un riparto composto di 5 compagnie, due distaccamenti di tiratori a cavallo e mezza sotnia di cosacchi. Per poter verificare la forza del nemico dinanzi al passo di Yanzelin il comandante del riparto ordinò una ricognizione da farsi nella notte dal 3 al 4 luglio verso Tkhauan, Cindiapuza, Lidiapuza e Temple; incaricandone un distaccamento al comando del colonnello Letscitsky. Tre compagnie al comando del tenente-colonnello Garnitsky dovevano marciare su Makumenza a 2 chm. a sud di Tkhauan e verso il punto d'incrocio delle strade che mettono al passo di Sinkailin e a quello di Lakolin per assicurare con questa falsa manovra la ritirata del distaccamento Letscitsky. All'1.15 pom. del 4 luglio le due colonne cominciarono l'avanzata. Alle 2.30 cominciò il combattimento. La colonna del tenente-colonnello Garnitsky raggiunse il punto d'incrocio delle strade che mettono a Sinkailin e Lakolin, e scacciò l'avanguardia nemica che si componeva d'una compagnia; in pari tempo la colonna del colonnello Letscitsky senza tirare neppure un colpo di fucile scacciò gli avamposti nemici e si avvicinò al piede dell'altura dominante Temple, a 6 chm. ad est di Tkhauan. Il comandante del distaccamento riferisce sull'ulteriore andamento delle operazioni quanto segue: Dopo oltrepassata Lidiapuza verso le 4 le nostre truppe si scagliarono sull'avanguardia nemica che dalle alture aperse il fuoco.

La nostra colonna senza far fuoco, bersagliata dal nemico di fronte e di fianco, avanzò, e si avvicinò fino a 150 passi dal «defilé», dove fu accolta con un fuoco nutritissimo. Alcuni riparti della nostra avanguardia passarono all'attacco alla baionetta, e dopo una carica scacciarono i giapponesi dalle loro trincee e occuparono il defilé. Avuto però riguardo al fatto che il nemico si apprestava ad attaccare le nostre truppe tanto di fronte quanto di fianco con forze considerevoli, il comandante della nostra colonna, come gli era stato prescritto in precedenza, cominciò la ritirata. La colonna destra del tenente-colonnello Garnitsky si pose in marcia da Tkhauan alle 2 e mosse su Makumenza e verso l'incrocio delle vie che mettono ai passi di Sinkailin e Lakolin. Anch'essa ebbe a sostenere un combattimento alla baionetta coll'avanguardia giapponese, la quale fu parte sbaragliata, parte respinta. Le tre compagnie che stavano agli ordini del tenente-colonnello Garnitsky occuparono le posizioni che erano state loro assegnate. Allorchè il colonnello Letscitsky cominciò a ritirarsi i giapponesi dal passo che occupavano e dalle alture apersero un fuoco micidiale sulla sua colonna; nondimeno la ritirata seguì in perfetto ordine. Il valoroso colonnello Letscitsky rimase sempre nelle file dirigendo la colonna con ammirabile abilità e sangue freddo, e alla sua colonna ritirantesi si unì anche il capo dello Stato maggior generale Screbrianikoff, e l'aiutante tenente Grigorieff. Tutte le truppe che appartengono a questa colonna e le tre compagnie al comando del tenente-colonnello Garnitsky mantennero un'ammirabile calma, e adempirono il loro dovere con grande sangue freddo.

Durante un combattimento furono feriti due colonnelli, un tenente colonnello, due capitani, quattro tenenti e parecchi altri ufficiali, poi oltre 200 uomini tra uccisi e feriti. Io col mio Stato maggiore seguii la lotta da Tkhauan e posso testificare che il contegno delle nostre truppe fu esemplare; inoltre debbo segnalare l'attività dei medici e del sacerdote Remezoff i quali tra il fuoco violentissimo fasciavano i feriti e si adoperavano personalmente a trasportarli fuori della linea di combattimento. Il colonn. Letscitsky comandante il distaccamento comunica che parecchi feriti dopo fasciati si rifiutavano di entrare all'ospitale e ritornavano nelle file. Durante la notte del due luglio a sud di Kaiciu il nemico venne a contatto col nostro fianco destro presso il villaggio di Huantsiatun vicino alla costa. La mattina del 3 alcuni riparti nipponici occuparono Huantsiatun. Durante il combattimento avemmo un morto. Nel pomeriggio un distaccamento nemico di circa due battaglioni, sei squadroni e sei mitragliatrici intraprese l'attacco.

Il nucleo principale marciava a ovest, due compagnie ad est della linea ferroviaria, i nostri avamposti a sud nella valle del fiume Kho si ritirarono sotto il fuoco violento del nemico. Il comandante della cavalleria dell'avanguardia appena ebbe ricevuto notizia dell'accaduto si avanzò verso Baosicia; contemporaneamente il nemico collocò varie mitragliatrici sulle alture a nord-ovest di Dunschkedza, mentre la fanteria occupava il margine del bosco e i villaggi vicini. La nostra batteria montata si recò contro la posizione di Baosicia; il nemico, sotto il nostro fuoco, sgomberò tosto le posizioni e si ritirò verso Siunescien inseguito dalla nostra cavalleria fino alle posizioni della loro avanguardia fortemente trincerata. A sei chilometri a nord di Siunescien un nostro soldato fu ucciso. I giapponesi sgombrarono il villaggio di Tamechou, tuttavia mantennero occupato il passo di Ciapaulin e quello di Madavaiza a nord della strada di Liniau. Oltre il passo di Dalin un piccolo distaccamento dell'avanguardia giapponese occupò il villaggio di Liutiatatial ove si trincerò. Le forze principali del nemico si troverebbero ora a Wasirsiapuza a 16 chilometri ad est di Siujan. Sulla strada di Kaiciu durante le ricognizioni del tre corr. perdemmo solo alcuni cavalli. Il nemico fortifica le posizioni del passo Dalin.

Minacciosi lamenti del gen. Ma.

LONDRA 5 (N). Il generale cinese Ma si lagna perchè i russi molestano e perfino uccidono i suoi soldati, che custodiscono pacificamente il terreno neutrale a ovest del fiume Liao. Più d'una dozzina di soldati cinesi pattuglianti sarebbero stati uccisi a fucilate dai russi. Ma dubita di riuscire a tenere in freno la sua gente, se questi fatti si ripetessero. Secondo il suo parere i russi mirerebbero a bella posta a provocare i cinesi a rappresaglie. Egli ha chiamato ora due brigate che si trovavano in riserva a Tungciaofu per completare il grosso delle sue truppe a Tsinciu e Koupantse.

Intorno a Porto Arturo. L'avanzata dell'esercito d'assedio

CIFU 5 (Reuter). Corre voce che domenica le forze giapponesi operanti intorno Porto Arturo si sarebbero avvicinate ad un miglio dagli avamposti russi. I giapponesi fortificano nella loro avanzata le colline, l'una dopo l'altra, con pesanti cannoni, di cui 150 furono sbarcati vicino a Dalny.

CAMERA FRANCESE.

La ferma biennale approvata. - I riservisti.

PARIGI 5 (N). Camera. Continua la discussione sulla legge militare. Tutti gli articoli rimasti in sospeso furono approvati; poi, ad onta delle proteste del ministro della guerra, André, e della commissione, si accettò con voti 400 contro 173 un emendamento, giusta il quale i riservisti non potranno essere chiamati sotto le armi pel tempo fra il primo di luglio e il primo d'ottobre.

Il maggiore Cuignet e l'„affaire" Dreyfus.

L a s i e s provoca un incidente, toccando il fatto che il maggiore Cuignet era stato sottoposto a visita medica. Lasies accusa il ministro della guerra di voler far passare Cuignet come pazzo per impedirgli di testimoniare nella faccenda Dreyfus. Ma questa manovra - dice - non gli riuscirà, e Cuignet ripeterà che le persone che stanno intorno al ministro commisero dei falsi nell'«affaire».

A n d r é, ministro della guerra, protesta contro l'accusa di Lasies, e dice che quando Cuignet si presentò al Ministero egli gli fece dire dal colonnello Bourdeaux che cessasse le sue comunicazioni alla stampa. Cuignet si mostrò eccitatissimo e voleva perseguitare Bourdeaux, sostenendo che questi meditava di comprare il suo silenzio. Il ministro ordinò quindi di sottoporlo a visita medica, per sapere se fosse responsabile delle sue azioni (applausi a Sinistra, proteste a Destra).

G a u t h i e r legge alcune lettere di Cuignet, ed osserva che queste non sono lettere di un pazzo: confida che si troverà ancora una maggioranza per la difesa della libertà e dell'onore dei cittadini (applausi al Centro).

L'incidente è chiuso. La Camera accoglie con voti 517 contro 43 la legge sulla ferma biennale; il disegno di legge dovrà passare nuovamente al Senato.

L'abolizione dell'insegnamento religioso approvato dal Senato.

PARIGI 5 (N). Il Senato accolse con voti 167 contro 108 il disegno di legge concernente l'abolizione dell'insegnamento congregazionale nella forma datagli dalla Camera.

L'AFFARE DEI CERTOSINI.

Cottignier dimissionario.

PARIGI 5 (N). Il ministro della giustizia Vallé ha comunicato nell'odierno consiglio dei ministri che il procuratore della repubblica, Cottignier, la cui deposizione nella faccenda dei Certosini diede motivo a un'interpellanza alla Camera, presentò le proprie dimissioni, che furono anche accettate.

Un confronto fra Millerand e Cendre.

PARIGI 5 (N). La commissione d'inchiesta per la faccenda dei Certosini interrogò Mascuraud, che giurò di non essere mai stato presso i Certosini, e di non conoscere Cendre. Mascuraud dopo la sua deposizione sedette fra i membri della commissione; quindi si introdusse Cendre. Questi giurò sul crocefisso levato dalla sua saccoccia, indicando poi Mascuraud come la persona che egli vide presso i Certosini e lo pregò di farlo parlare col priore. Mascuraud protesta sdegnato, tacciato il Cendre di falsa testimonianza, e si dichiara pronto a comunicare alla commissione le sue annotazioni circa il modo in cui impiegò il suo tempo nell'epoca in cui avvennero le supposte pratiche presso i Certosini; propone quindi che la commissione citi come testimonio il priore dei Certosini. Si interrompe la seduta perchè Mascuraud possa farsi portare le sue annotazioni.

Il segretario della commissione.

PARIGI 5 (N). La commissione d'inchiesta dopo una vivace lotta elesse al terzo scrutinio con voti 19 Colin, radicale, a relatore; il contro-candidato progressista Leopoldo Fabre ebbe 13 voti. Colin si mostrò in ripetute occasioni antiministeriale.

L'incidente di Port-au-Prince risolto.

BERLINO 5 (N). La «Wolff» reca da Port-au-Prince, 4: I soldati colpevoli di avere partecipato ai tumulti contro gli inviati di Francia e di Germania sono stati puniti severamente. Il presidente Alessio Nora fece, in udienza solenne, le sue scuse agli inviati. L'incidente è quindi chiuso.

CAMERA UNGHERESE.

Le relazioni tra Banffy e Khuen-Hedervary. Il regno di Croazia, Slavonia e Dalmazia.

BUDAPEST 5 (N). Continua la discussione del bilancio per il 1904.

K h u e n - H e d e r v a r y, ministro a latere, dichiara di essere lieto che il barone Banffy nel suo discorso di ieri abbia rilevato come durante il tempo in cui l'uno teneva l'ufficio di presidente dei ministri e l'altro di bano della Croazia, non vi fossero state tra loro divergenze di opinioni tali da condurre ad una rottura. L'oratore critica poi alcune affermazioni di Banffy; nega che durante il tempo nel quale egli, Khuen, fu bano della Croazia abbia appoggiato tendenze contrarie agli interessi dello Stato ungherese; dice che se fra il Governo croato e quello ungherese sorsero disparità di criteri, ciò non vuol dire ch'egli abbia tollerato tendenze ostili allo Stato ungherese. Dichiara che se il Governo croato fece spiccare nel titolo della Croazia l'idea di un regno separato, la fonte di questo titolo croato potrebbe essere rinvenuta nel «Corpus juris» ungherese. (rumori alla Sinistra). Conclude dicendo di nutrire la speranza che le divergenze di criterio sorte forse nel passato tra lui e il barone Banffy, nulla abbiano mutato nè muteranno nelle loro relazioni personali.

B a n f f y dice di non ritenersi infallibile: crede tuttavia di non essersi ingannato affermando che non esiste un regno di Croazia, Slavonia e Dalmazia ma bensì le provincie di Croazia, Slavonia e Dalmazia. Se è vero che il bano assicurò il rispetto della bandiera ungherese in Croazia, è pur vero che, durante il soggiorno del re d'Ungheria a Zagabria, il Sovrano non fu acclamato che soltanto quale re di Croazia.

Parlano B a b o e K h u e n - H e d e r v a r y; quindi è approvata la proposta di Podmanitzky di prolungare la durata delle sedute.

Il dramma Hervay.

VIENNA 5 (N). Si ha da Leoben: La signora Hervay fu ieri informata dal medico del suicidio di suo marito, avvenuto in seguito alla scoperta dei falsi e all'arresto di lei. Ella rimase dapprima come istupidita poi si diede a piangere disperatamente, e continuò a singhiozzare e gridare fino a sera. Stamane fu trasportata dall'Ospedale alle carceri.

A una signora recatasi all'Ospedale a visitare un'ammalata, la Hervay raccontò di aver pagato nelle prime settimane del suo matrimonio coi propri risparmi 6000 corone di debiti a suo marito. Mentre questi era assente, lei per economia viveva di riso cotto col latte. Sempre coi suoi risparmi gli fece fare 50 vestiti, gli comperò 70 cravatte e due armadi per riporre la roba, mentre lei non possedeva che un paio di scarpe, una blusa e un cappello rammodernato. Raccontò ancora che possiede 16.000 corone di gioielli, e che ha consegnato un anello di 2500 corone al suo avvocato affinchè ne depositi il valore come cauzione per ottenere la libertà provvisoria. A casa, ella disse, aveva arredato un piccolo oratorio, dove lei e suo marito pregavano ogni giorno in ginocchio Iddio, perchè non turbasse la loro felicità.

Minaccioso fermento fra le tribù tangerine

Un'eventuale azione francese.

PARIGI 5 (N). Un telegramma da Tangeri dice: Informazioni assunte a buona fonte, permettono di confermare, precisandole, le voci allarmanti che corrono sin da venerdì sulle disposizioni ostili delle tribù tangerine chiamate Andjera. Quattro individui di queste tribù, più o meno compromessi nell'attacco dell'anno scorso contro alcuni paesi, sono detenuti nelle prigioni a Tetuan e a Tangeri. Tutte le tribù reclamano la loro messa in libertà. Un'altra mandra di bestiame destinata al mercato di Tangeri fu rubata questa settimana sulla strada di Ezksas, ciò che aumentò il panico già grande nella popolazione di Tangeri. L'incaricato d'affari inglese trasmise già al suo Governo una petizione firmata da tutti i membri della colonia, chiedenti che siano prese energiche misure per garantire la sicurezza. La questione della polizia di Tangeri preoccupa assai; si crede che, in attesa dell'organizzazione di questa polizia su basi serie, la presenza nelle acque di Tangeri di navi da guerra francesi riassicurerebbe gli abitanti e ispirerebbe alle popolazioni rurali delle vicinanze un salutare rispetto.

Fin qui il dispaccio, che destò molta impressione, poichè il tono allarmante in cui è redatto appare non esagerato. Avvi però chi crede che la notizia emani dal Ministero degli esteri, il quale tenderebbe a disporre l'opinione pubblica ad una azione francese nel Marocco.

A PALAZZO MADAMA.

Una proposta di Turati respinta.

ROMA 5 (N). Il Senato dopo un breve discorso di Municchi in risposta a Giolitti, ha respinto in votazione a scrutinio segreto, il progetto di legge d'iniziativa Turati per l'abolizione della rieliggibilità nelle elezioni amministrative dei condannati per eccitamento all'odio di classe.

LE COMUNICAZIONI RADIOTELEGRAFICHE fra l'Italia e l'Argentina.

ROMA 5 (N). Il «Giornale d'Italia» ha chiesto spiegazioni alla legazione argentina in Roma intorno alla stazione radiotelegrafica ultrapotente che dovrebbe sorgere all'Argentina ed al rifiuto del Governo argentino. Al Governo argentino sono forse troppo gravose le proposte di Marconi, ma ciò non esclude che si possa ancora trattare. Il «Giornale d'Italia» augura che fra l'Argentina e Marconi intervenga il Governo italiano a trovare un componimento.

La «Tribuna» tratta ampiamente la questione e dice non essere escluso che al rifiuto dell'Argentina abbiano contribuito le compagnie dei cavi sottomarini che hanno con Buenos Ayres un traffico considerevole. Ad ogni modo - secondo la «Tribuna» - la stazione italiana sarà costruita egualmente perchè ciò che non si è potuto ottenere dall'Argentina si potrà ottenere dall'Uraguay, dal Brasile o da altri Stati dell'America del sud; intanto alcuni capitalisti milanesi e di Buenos Ayres si sono offerti per costruire a loro spese la stazione in Argentina.

I fratelli Cassinis chiedono la libertà provvisoria.

TORINO 5 (N). Il collegio di difesa dei fratelli Cassinis ha presentato domanda di libertà provvisoria per ambedue gli arrestati.

IL PROCESSO NASI

Nasi e Lombardo in compagnia.

ROMA 5 (N). L'istruttoria del processo Nasi prosegue attivamente. La «Tribuna» dice che, pur non essendovi alcun fatto nuovo di natura criminale, ogni tanto si scoprono nuove irregolarità amministrative. Per esempio si trovò che Nasi nel 1902 avrebbe riscosso dall'economo del ministero dell'istruzione uno chèque di 2000 lire ed ancora non si è potuto scoprire a che cosa abbia servito tale somma. Intanto sono giunte da Trapani alcune casse e il giudice istruttore procede allo spoglio dei documenti.

Il «Giornale d'Italia» dice il ministero dell'interno ha chiesto al giudice istruttore 24 copie del mandato di cattura spiccato contro Nasi e Lombardo. Si ritiene, dice il giornale, che questi due siano insieme e che da qualche tempo abbiano lasciato la Germania per stabilirsi temporaneamente in Svizzera.

Un grande silurificio a Spezia.

ROMA 5 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Spezia che il ministro della marina ha disposto nel cantiere di S. Bartolomeo per l'impianto di grandi officine per la fabbricazione di siluri.

Il nuovo presidente della Colombia.

BERLINO 5 (B). La «Reuter» ha da Bogota che il generale Reyes fu eletto presidente della Colombia.

Un contro candidato alla Presidenza negli Stati Uniti.

ST. LOUIS (Pensilvania) 5 (B). La delegazione della convenzione democratica decise con 57 voti contro 5 di appoggiare la candidatura di Pasker alla presidenza.

Quando sarà compiuta la galleria del Sempione.

BRIGA 5 (N). La galleria del Sempione attualmente ha raggiunto uno sviluppo di 19.095 metri; la media del progresso giornaliero fu di 6 metri. Al lato nord il traforo è completamente arrestato; restano da perforarsi 635 metri; si ritiene che fra quattro mesi il Sempione sarà perforato.

Diplomatico triestino decorato. ROMA 5 (N). Il conte Hierschel de Minerbi, di Trieste, ministro plenipotenziario, testè collocato a riposo, fu decorato del gran cordone della Corona d'Italia, per gli insigni servigi prestati nel campo diplomatico.

Decesso. BUDAPEST 5 (B). Stamane è morto Felice Czorda, membro della Camera dei magnati e già vicepresidente della 2.a Curia.

Il trattato di commercio italo-austriaco. Conferenza preliminare.

VIENNA 5 (N). Il «Fremdenblatt» ha da Roma che nella conferenza preliminare di stamane fra i delegati a.-u. e italiani per il nuovo trattato di commercio, si trattò anzitutto di accordarsi circa il procedimento da seguirsi nei negoziati. A quanto pare le conferenze sulla questione dei vini cominceranno entro la settimana; presumibilmente i negoziati a Roma dureranno tutto il mese di luglio. Dopo che i delegati a.-u. saranno ritornati a Vienna e a Budapest si riunirà nuovamente la conferenza doganale e commerciale.

A Palazzo Braschi.

ROMA 5 (N). Stasera alle 10 ebbe luogo a palazzo Braschi una riunione fra i ministri Giolitti, Luzzatti, Tittoni e Rava e i delegati italiani per le trattative commerciali allo scopo di mettersi d'accordo circa le nuove pretese avanzate dalla Svizzera e dall'Austria. Furono discusse ampiamente quelle concessioni che il Governo italiano potrà fare e si concluse facendo voti di raggiungere l'accordo nell'interesse dei paesi contraenti. Domani sera poi l'intero Consiglio dei ministri si occuperà appunto delle trattative commerciali.

Tristi previsioni sul trattato di commercio italo-svizzero.

BERNA 5 (N). Il Consiglio federale ritiene improbabile la conclusione del trattato di commercio con l'Italia.

Gli industriali austriaci e le forniture militari.

VIENNA 5 (N). La grande commissione della federazione industriale dell'Austria, della Lega centrale degli industriali dell'Austria, dell'Unione degli industriali austriaci e del Circolo industriale, ha tenuto oggi una radunanza per discutere la questione delle forniture per l'esercito. Dopo una lunga discussione, si approvò una protesta contro il metodo seguito dall'amministrazione della guerra nel ripartire le forniture e specialmente contro l'intenzione, espressa nella recente sessione delegatizia, di risarcire l'industria ungherese per quelli articoli ch'essa non può produrre, dandole commissioni negli altri articoli in misura superiore alla proporzione delle quote.

Gli orrori della mania religiosa. Una signorina che spacca la testa a due bambini.

PRAGA 5 (N). Il 29 giugno la figlia ventenne del possidente Lenoch di Setsch presso Leitonischl si recò a Dörrengrund, luogo che, dopo la pretesa apparizione della Madonna a quella tal Cristina Ringl, condannata mesi fa per avere ucciso la sua amica Agnese Sparek, è meta di numerosi pellegrinaggi. Al suo ritorno al paese fu presa da pazzia e annunziò ai fratelli e ai vicini che fra tre giorni li avrebbe portati tutti in cielo.

Il 2 corr. condusse i fratelli e le sorelle che sono cinque e altri parenti in un cortile; ivi tutti si spogliarono completamente e cominciarono a eseguire strane danze. Ad un tratto la Lenoch afferrò un suo nipote di 5 anni, lo portò fuori del cortile e gli sbattè la testa contro un tronco d'albero così che morì; poi prese un altro nipotino di 7 anni, lo trascinò nel giardino e lo calpestò producendogli gravi lesioni. Alle grida dei disgraziati accorsero dei vicini; allora la Lenoch rientrò in casa e, insieme ai fratelli, cominciò a sbattere forte la testa contro il pavimento. Da ultimo essa e tutti i fratelli saltarono dalla finestra e si misero a correre nudi per i campi. Un gendarme e il capo comune diedero loro la caccia, e raggiuntili, li condussero tutti al manicomio.

---

29 GIULIO DE GASTYNE.

IL PROCESSO BROUSSARD

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.)

— In quali mani sei caduto, mio povero figlio! E il tuo matrimonio è deciso?

— Oggi hanno luogo le pubblicazioni.

— Era questo matrimonio che venivi ad annunziarmi?

— Sì, generale, e a chiedervi anche se volevate farmi l'onore di servirmi da testimonio.

Il generale fece un piccolo movimento, ma si rimise subito.

— Quando avrà luogo il tuo matrimonio?

— Fra quindici giorni.

— Disgraziatamente a quell'epoca...

— Il signor generale non sarà libero?

— Non sarò a Parigi!

— Se non è che questo, possiamo rimandarlo.

— No, è inutile, non vorrei ritardare la tua felicità.

Giustino era divenuto pallido.

— Vale a dire - fece egli - che il signor generale rifiuta!

— Ebbene, sì, ti parlerò chiaro; trovo che il tuo matrimonio si fa in cattive condizioni.

— Il signor generale saprebbe qualche cosa sul conto di mia moglie?

— No, niente, non la conosco.

— E' per me, allora?

— Nè per te, nè per lei... sarò assente - fece il generale infastidito.

— Ma - riprese Giustino - non ho altro appoggio all'infuori di voi, generale, e se dico a mia moglie che voi mi rifiutate questa prova di stima, ciò è capace di farla riflettere.

— E di mandare a monte il tuo matrimonio?... Forse non sarebbe una sventura per te.

Giustino si era alzato, livido.

— Che devo fare?... Adesso sono preso.

— Non bisognava lasciarsi prendere!

— L'amo... e poi sono impegnato... Pensate, generale, che le devo la vita, l'onore.

— Sposala dunque. Non ti sconsiglio di sposarla.

— Ma voi non approvate questo matrimonio?

— Non devo nè approvarlo, nè disapprovarlo. Tu non sei venuto a consultarmi, ma a portarmene notizia, e sei abbastanza intelligente per sapere ciò che devi fare!

— Mia moglie sarebbe così contenta di vedervi alla nostra messa.

— Se non c'è che questo, per farvi piacere, vi sarò, tutti possono andare in chiesa. A meno tuttavia che io non sia a Parigi.

— Firmare il nostro contratto!

— Quanto a questo non ci contare.

— Volete che vi presenti la mia fidanzata? Verrà a pregarvi lei stessa.

— No, non mi preme di conoscerla... Del resto, devo uscire con mia figlia che mi aspetta. A rivederci, Giustino... e sii felice!

E, senza aspettare la risposta del fidanzato della principessa Tatianoff, il generale era uscito dal gabinetto, lasciando il visitatore, e, uscendo raccomandò alla sua ordinanza di ricondurlo.

In questo modo, scacciava Giustino una seconda volta.

Il poveretto intese gli occhi bagnarglisi di lacrime, e discese la scala, agghiacciato dal freddo dall'umiliazione ricevuta.

La principessa lo aspettava nella strada, in vettura.

— Ebbene? - domandò ella.

— Rifiuta!

— Perchè?

— Non me ne ha detto la ragione.

La principessa ebbe negli occhi un lampo di furore e di malignità.

— E' una ingiuria gratuita che ha fatto a voi e a me - diss'ella coi denti stretti - se ne pentirà!

E stese un dito minaccioso verso la casa del generale.

XII.

Mezz'ora dopo la partenza di Giustino Marquelet, il generale Broussard si trovava a cavallo nel viale del bosco di Boulogne, di fianco alla figlia, negli occhi della quale scintillava la felicità.

Camminavano al passo e non parlavano, poichè Bianca era immersa nella propria felicità, e la mente del generale era assorta dal ricordo del colloquio che aveva avuto... Abbiamo detto che l'ufficiale superiore era buono, superiormente buono, e si pentiva già della durezza che aveva mostrato al figlio del suo migliore amico... Quest'ultimo era forse più disgraziato che colpevole di non avere la forza di resistere alla sua passione fatale... Il suo caso meritava certamente una certa indulgenza, poichè non era naturale che si sacrificasse a un trasporto funesto il proprio onore, il proprio avvenire e perfino la vita... Bisognava che il disgraziato Giustino avesse nel cervello qualche lesione che gl'impedisse in certi momenti di godere di tutto il suo buon senso... E adesso, il generale, più che biasimarlo, lo compiangeva... Evidentemente, non poteva servirgli da testimonio, ma forse non doveva respingerlo assolutamente, e diceva fra sè che si mostrerebbe in chiesa, che farebbe il possibile per essere a Parigi.

(*Continua*).

Naufragio.

LONDRA 5 (N). L'«Agenzia Lloyd» reca da Port Louis sull'isola Maurizio: Il vapore tedesco «Constanze», proveniente da Cardiff, è naufragato ieri vicino alla costa. Nessuna vittima umana.

CRONACA LOCALE

LA REVOCA DEL «VETO»

E' così e non altrimenti che si può e si deve definire, quanto alla sostanza e agli effetti pratici, il rescritto luogotenenziale del quale demmo notizia nel numero di ieri. Quanto alla forma, però, il signor Luogotenente si è preoccupato di non dare al suo atto di contrizione anche le apparenze esteriori di ciò che è in realtà: vale a dire, una ritirata piena del Governo di fronte allo sdegno dell'opinione pubblica e alle buone ragioni del Comune.

Quindi, nel suo secondo rescritto il signor Luogotenente non dice esplicitamente di revocare il divieto, ma con acconcia trovata e con piacevole spigliatezza persuade il signor Podestà di averlo frainteso: dichiara, cioè, che nel divieto non erano «selbstverständlich» (naturalmente) compresi «gli atti compiuti fino al giorno del «veto» dalla Delegazione municipale in esecuzione del deliberato consigliare del 7 aprile 1903, e precisamente: 1) le spese per acquisti di terreni e commissioni, 2) le spese d'espropriazione, 3) l'appalto dei lavori per il primo tratto dell'opera, aggiudicato ad una delle ditte offerenti».

Come a dire che non v'era compreso... niente. Niente, dal momento che ora ne resta escluso tutto, o almeno tutto ciò che il Comune s'era messo a compiere per ora. Il Comune ha, invece, riacquistato appena da ieri il diritto di pagare gli espropriati e di far cominciare subito il traforo della Montuzza, vale a dire la prima parte dell'opera, ciò che, fino a ieri - dopo il rescritto di «veto» - non avrebbe potuto più fare. Non d'altro che di questa prima parte si trattava per il momento, non essendo ancora corredati i dettagli per la esecuzione della seconda parte; e quindi non altro che questo colpiva praticamente il «veto», ed è su questo che si effettua la ritirata del Governo, con cruccio e scorno dei suoi mali consiglieri.

Il signor Luogotenente aggiunge soltanto, che tiene fermo, anche contro le argomentazioni svolte nel memoriale del signor Podestà, al punto di vista già espresso della necessità della sanzione sovrana per il mutuo contratto dal Comune con la Cassa di risparmio, sanzione sovrana ch'egli invita il signor Podestà a sollecitare nelle forme prescritte. Corrispondendo a quest'invito, la Delegazione municipale ha anche deliberato di chiedere la sanzione sovrana, ma, al tempo stesso, di accompagnare a tale richiesta la più piena ed esplicita riserva per la interpretazione luogotenenziale del § 87 dello Statuto civico, interpretazione la quale per arrivare alla conseguenza della necessità della sanzione, o deve prima sopprimere la netta e precisa distinzione che in quel paragrafo è fatta tra un'«operazione finanziaria» (emissioni di prestiti con obbligazioni) e un «semplice mutuo passivo» che non ecceda - come in questo caso non eccede - le entrate comunali di un anno, calcolate sul termine medio dell'ultimo triennio di previsione, o non riconoscere che il puro e semplice prestito contratto con la Cassa di risparmio sia un «mutuo passivo» nel senso dello Statuto, ciò che nel suo rescritto il signor Luogotenente riafferma, però senza dimostrarlo.

Eccezion fatta, dunque, per questo dettaglio formale, la Luogotenenza ha saputo e voluto rimettersi a tempo sulla via maestra del rispetto alla legge e al buon senso. E d'aver voluto ciò va tenuto conto alla persona del signor Luogotenente, il quale avrà dovuto resistere con energia e con fermezza a taluno che, senza dubbio, si sarà sgolato e illividito a persuaderlo, che il prestigio del Governo, meglio che nel riconoscere il proprio torto, stesse nel resistere, secondo certe buone tradizioni, nell'errore e nell'ingiustizia.

Ora è da augurarsi che il signor Luogotenente come ha saputo inchinarsi al buon senso, benchè a questo non sia certo assegnata in Austria una «classe di rango» superiore a quella dei luogotenenti e dei ministri, voglia rendere qualche omaggio anche agli ammaestramenti dell'esperienza - altro elemento tenuto in conto di pericoloso dai governanti austriaci, e, come tale, bandito dai regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero. La quale esperienza dovrebbe avergli insegnato a diffidare delle persone irresponsabili, che, atteggiate a onesti consiglieri, mirano solo a carpir la sua firma per i «loro» atti di vendetta.

*

Abbiamo per telefono da Vienna:

«La «Zeit» ha da Trieste la notizia della revoca del «veto» del traforo di Montuzza. Il telegramma aggiunge poi: Questo nuovo atto della Luogotenenza sorprende altrettanto quanto il divieto di giorni fa e naturalmente è poco fatto per crescere prestigio all'autorità politica agli occhi dei cittadini. Contro il Luogotenente si eleva il rimprovero non infondato che egli si lasci influenzare da organi subalterni, che notoriamente combattono la presidenza municipale, mettendo così in gioco il prestigio del Governo».

I solenni funerali di Edgardo Rascovich.

La partecipazione della città.

Si può dire che fino dalle prime ore del pomeriggio la città si mettesse in moto per rendere solenni le onoranze funebri al benemerito cittadino, di cui profonda era in tutti gli animi l'imagine, profondo in tutti i cuori il compianto. Accorrere di gente, affollarsi, formarsi i primi capannelli sui marciapiedi e intorno alla casa dell'estinto: e frattanto, nel bel sole di luglio, i fanali accesi e velati a gramaglia, prendevano quella loro luce lamentevole e pallida che ha quasi uno spettrale colore di tristezza. E tutti i negozi, sulle vie segnate al corteo, si chiudevano tacitamente, alcuni ricoprendosi di drapperie brune; e a bruno erano molte finestre; e abbrunata, a mezz'asta sventolava la bandiera cittadina sulla torre del Municipio - del Municipio che aveva pavesato a lutto anche finestre e poggiuoli del suo piano d'onore.

Intanto, piano piano, affluiva verso via San Lazzaro la gente: qui abitava l'estinto, e di qui si sarebbe mosso il corteo: abbastanza stretta la via, e per di più la dimora di Edgardo Rascovich situata ad angolo col Corso, sempre pieno di movimento e ieri più che mai: onde una calca, una ressa indescrivibile, a rendere difficile il primo ordinarsi del corteo.

Poco dopo le cinque tutti si scoprono e un grande triste silenzio impera sovra la folla: la salma di Edgardo Rascovich esce dalla sua casa, esce per l'ultima volta all'aria di quella Trieste, di cui tutti egli conobbe gli affetti, di cui tutti egli animò gli entusiasmi

Il corteo.

Il corteo si ordina e si mette in cammino. Fanno il servizio d'onore le guardie municipali in alta tenuta, i civici vigili e un drappello d'allievi della Ginnastica, guidato dal maestro Fumis, con le bianco-azzurre divise. Le grandi ghirlande, portate a mano, precedono il carro funebre. Prima quella del Comune, portata da cursori magistratuali, con due impiegati municipali ai lati per reggere i nastri. Seconda la ghirlanda dell'Operaia, circondata da mastri e da mastre, che ne sorreggono i nastri. Quindi quella dell'Associazione Patria, portata da giovani soci, e la ghirlanda della Ginnastica, seguita dal drappello degli allievi. E ancora ghirlande: quella della Vita dei Giovani, portata dai soci; quella degli Studenti di Trieste: quindi il battistrada a piedi, e il carro funebre, di prima classe, a due cavalli, tutto nero, sul quale si era deposta la grandiosa ghirlanda di palme della famiglia, in mezzo a quelle degli altri congiunti. Un altro carro, in coda al corteo, era pure coperto di ghirlande, inviate da corporazioni, da conoscenti, da amici, da compagni d'idee e d'ideali. Reggevano i cordoni del feretro il primo vicepresidente del Consiglio, on. Venezian, l'on. Spadoni, l'avv. Mrach, presidente della «Patria», il sig. Zanuttig, presidente dell'Operaia, l'avv. Giuliano Perco, per la Ginnastica, e il sig. Almerigo Benco, direttore della Vita dei Giovani.

Dietro il carro funebre camminavano i figli e i parenti dell'estinto; poi il Podestà, la Delegazione municipale e i membri del cessato Consiglio. Quindi le rappresentanze innumerevoli: Camera di commercio, Collegio medico dell'Ospedale, Camera degli avvocati, città ed associazioni dell'Istria e del Friuli vicino, fra le quali Gorizia, rappresentata dal suo Podestà; indi Impiegati civili, Addetti ai negozi al dettaglio, Agenti di commercio, Società delle Regate, Circolo Artistico, Vita dei Giovani, Fratellanza Artigiana, Società dei Tipografi, Poliambulanza, «Igea», Società dei regnicoli, corporazioni operaie numerosissime. La Società Operaia era comparsa corporativamente: più di cinquecento soci si erano dati ritrovo nella sede sociale, scendendone a rendere onore all'uomo che per trent'anni era stato il loro capo venerato; i mastri e le mastre in abito nero, portando al braccio la fettuccia rossa fregiata dell'incudine e del maglio. Altre note di colore nel corteo: i filamenti rossi dei cursori municipali, le divise azzurre degli addetti all'officina del Gas, il verdognolo delle guardie campestri: e una sfilata di cittadini che non finiva più; migliaia e migliaia di persone di tutti i ceti sociali, con prevalenza dell'elemento operaio, in mezzo al quale era vissuto il defunto nei più vibranti giorni della sua vita. Tra altri, gli operai dell'Arsenale del Lloyd chiesero ed ottennero il permesso di un'ora e mezza per intervenire ai funerali.

Da via San Lazzaro il corteo volse per piazza Nuova: passò a pie' delle finestre dell'Operaia, chiuse in segno di lutto e abbrunate, la salma del suo animatore e del suo presidente. Poi per via Sant'Antonio, per il Corso, per piazza Goldoni, per la Barriera vecchia: e sempre in mezzo a fitte spalliere di gente, che attendeva a capo scoperto; sempre in mezzo ai negozi chiusi, alle finestre affollate di teste. In piazza della Barriera vecchia, dal Caffè Bizantino fino all'erta di via Molino a vento, era una sola compatta brulicante massa di popolo, in mezzo alla quale le carrozze ivi raccolte stentavano a muoversi.

Fu questo il punto nel quale la grande manifestazione popolare si disciolse. Agili, a passo militare, le guardie municipali in drappello, gli allievi della Ginnastica in drappello, si lanciarono innanzi, precedendo a piedi il carro funebre fino al cimitero. Seguì una sfilata lunghissima di carrozze; ne contammo ben 107.

Tutto il maestoso corteo si sciolse ordinato e senza alcun incidente. Vi sovrintendeva l'impresa Zimolo. Il servizio tranviario rimase completamente sospeso sulle vie percorse dai funerali, dalle 5 fino alle 5 e tre quarti del pomeriggio.

Gli estremi saluti.

Parecchie centinaia di persone scortarono il feretro per i viali del mesto recinto, fino alla grande spianata che divide il cimitero vecchio dal nuovo. Qui la cassa, portata a braccia dai giovani Riccardo Valle, Oscarre Suban, Guglielmo Wulz e Carlo Lupetina, fu deposta al suolo e la gente si dispose in largo cerchio d'intorno: un gran sole bagnava di luce le fronti, e tra i cipressi rabbrividiva una brezza come a tergere il dolore delle memorie e a confortar le speranze che nascono pur dalla morte quando essa chiude un'operosa vita.

Parlò primo l'on. avvocato Ettore Ricchetti, a nome del Comune di Trieste. Disse, nella semplice eleganza di forme che è cara al magistrale oratore, l'integrezza e la bellezza morale e civile di una vita come quella di Edgardo Rascovich, tutta animata dall'amore di patria, tutta sorretta da un sentimento personale incrollabile del dovere, che è una forma di eroismo nell'uomo che obbedisce soltanto alla sua coscienza e al proprio libero concetto del bene. Riassunse la esistenza del defunto quale amministratore della città, in tutti gli uffici attivissimo, e quale difensore dell'italianità nostra in quel Consiglio dove entrò con fama già fatta d'uomo animoso e gagliardo e dove mantenne luminosamente le promesse, in modo da rendersi memorabile a quelli che verranno.

Un addio estremo alla spoglia di Edgardo Rascovich doveva essere dato dalla Società Operaia: e lo pronunciò difatti il suo presidente sig. Zanuttig, rammentando commosso l'inesauribile amore e i sacrifici immensi votati dal compianto cittadino alla Società, che ebbe dalla sua forza e dal suo volere una pienezza di vita quale nessun'altra associazione triestina prima d'allora.

Con accento vibrante e solenne, l'avv. Carlo Mrach, presidente della Associazione Patria e della Società Ginnastica, sciolse a nome di tutte le associazioni cittadine la lode estrema ad Edgardo Rascovich, che dovunque apparve operò, e dovunque operò suscitò favilla di entusiasmo, di fede e di vigore. Anch'egli ne contemplò ammirato la vita tutta d'un pezzo: e altra parola di ammirazione venne dal vicepresidente della Vita dei Giovani, signor Ruzzier, che con belle e modeste parole piene di affetto, manifestò tutta la riconoscenza della generazione giovanile per aver trovato un simile fratello maggiore, un simile esempio di pugnacità e insieme di senno, una individualità di sì ideali contorni da additarsi pur nell'ora della morte, come incitamento all'avvenire.

Tutti i discorsi furono per sobrietà e per elevatezza degni dell'estinto: e la folla, rompendo il suo sacro silenzio, non potè contenersi di applaudirli con approvazioni sommesse. E quindi fu ripreso sulle spalle il feretro e portato a sepoltura dentro alla nostra terra, in un campo smosso appena del cimitero nuovissimo, dove l'erba vegeta e fiorisce ancora vigorosa e selvaggia, quasi cingendo di vita il cuore ardente che vi è sceso a riposo.

Telegrammi e condoglianze.

Continuano a giungere gli atti di condoglianza e i telegrammi per la morte dell'on. Rascovich. Tra altri il regio viceconsole italiano, avv. Gaetano Emilio Poccardi, fece pervenire alla Presidenza municipale vive condoglianze per la perdita dell'on. vice-presidente.

Nel fascio dei telegrammi giunti nella giornata di ieri, raccogliamo i seguenti, inviati dalle provincie:

Da Cervignano:

Tributando sentite condoglianze Cervignano si associa al lutto immane per la perdita dell'illustre cittadino vostro Edgardo Rascovich e prega il Podestà di rappresentarlo ai funerali.

Podestà Lovisoni.

Da Buje:

Sulla tomba di Edgardo Rascovich, indomito campione della vera democrazia anche il Municipio di Buje riverente depone un fiore, tributo di stima all'integerrimo patriota. Podestà Franco.

Da Monfalcone:

Addolorata dalla morte di Edgardo Rascovich, Monfalcone si inchina riverente sulla bara del forte campione di libertà e porge a Trieste vive condoglianze.

Valentinis, podestà.

Da Pirano:

La città di Pirano compartecipa al lutto di Trieste per la morte del distinto patriota Edgardo Rascovich.

Società piranese di mutuo soccorso associasi lutto codesta Società Operaia irreparabile perdita già presidente Edgardo Rascovich. Sarà rappresentata ai funerali.

Da Cittanova:

La Società Operaia di Cittanova addolorata partecipa al vostro lutto e invia profonde condoglianze.

Da Parenzo:

Società Operaia Parenzo prende viva parte dolore perdita ex presidente Operaia, campione ogni libertà.

* L'«Unione corale triestina» sospese la seduta convocata per ieri in segno di lutto. - La Società per il fondo pensioni comunicò alla Delegazione municipale le sue condoglianze.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del cittadino Edgardo Rascovich, dai signori: ing. Romano Mauro cor. 10; Ugo Cavazzani cor. 5; Augusto Cravos cor. 10; Giuseppe e Antonio Zmaievich cor. 20; Giovanni Cravos cor. 10; Antonio Veronese cor. 20; Enrico Picchi cor. 5; Lorenzo Tognoli cor. 10; Attilio Depaul cor. 15; Giuseppe Canto cor. 10; Carlo di L. Saraval e Renato Litscher cor. 10; Napoleone Cozzi, Tullio Cepich, Antonio Carniel, Giuseppe Marcovich, Cairoli e Gracco Mauro, Oliviero Rossi, Alberto Zanutti cor. 30; gli assessori e gli impiegati di concetto del Magistrato civico, l'Ufficio tecnico e il Fisicato civico cor. 178; la signora Emilia Spadoni cor. 10; i sig.i Andreina e ing. Pietro Barbich cor. 10; Silvio Steinbach cor. 5.

— Alla Lega Nazionale pervennero direttamente:

Dall'Associazione Patria cor. 100, per onorare la memoria di Edgardo Rascovich; dal dott. Giorgio Pitacco cor. 10, in memoria del sig. Giacomo Salata.

Laurea. Apprendiamo che il giovane nostro concittadino signor Arnoldo de Frigyessy, figlio del comm. Adolfo de Frigyessy, direttore gerente della Riunione Adriatica di Sicurtà, ha conseguito la laurea in legge all'Università di Vienna.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cittadino Edgardo Rascovich, dai signori: prof. Cesare Cristofolini, cor. 10, a favore di scolari poveri del Ginnasio comunale; Giovanni Marchig, cor. 2, a favore del fondo «E. Rascovich», della Società Operaia; Mario Tedeschi, cor. 5, dott. Gustavo Usiglio cor. 10, V. Cicinelli cor. 20, Antonio Bonicioli cor. 2, Umberto Moretti cor. 5, a favore degli scolari poveri del Ginnasio di Pisino; Eug. Nap. Borri, cor. 5 a favore del fondo «orfani e vedove» dell'Assoc. di m. s. fra agenti di commercio e scrittucali; ditta Francesco Guerrera, cor. 10 a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli; Em. Morpurgo, cor. 15 a favore della Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria del signor Elia Cavalieri, dai sig. Adolfo e Tilde Cavalieri, nipoti dell'estinto, cor. 40 a favore della Fraternità di misericordia.

19 giugno, cor. 16 a favore degli Amici dell'infanzia.

— La signora G. Haggiconsta elargì cor. 50 al Presepio e cor. 50 all'Ospizio marino provvisorio in Valle d'Oltra.

— I direttori della Società Operaia elargirono personalmente in morte di Edgardo Rascovich cor. 50 ad incremento del fondo Edgardo Rascovich e cor. 50 al fondo sociale di beneficenza. Gli impiegati sociali per onorare la memoria del loro amato ex presidente Edgardo Rascovich, elargirono cor. 15 ad incremento del fondo Edgardo Rascovich.

Il cuore dei lettori. A favore degli orfani del dispensiere lloydiano Predan, ci pervennero da Giacomo Kristan cor. 2.20; da N. N. cor. 1.

Per l'Ospizio marino ad Oltra. All'intento di favorire l'apertura della stagione di cura balneare alla spiaggia di Valle l'Oltra la Società di navigazione capodistriana, per accordi presi con la Società degli Amici dell'infanzia, effettuerà a datare da domenica 10 corr. sino alla metà del p. v. settembre una corsa giornaliera fra Capodistria e il molo di S. Caterina d'Oltra in coincidenza col primo arrivo del vapore da Trieste per provvedere particolarmente ai servizi dell'Ospizio marino. La partenza da Capodistria seguirà alle 8.45 ant. e il ritorno da S. Caterina alle 10.30 ant. in coincidenza col treno che parte da Semedella per Trieste alle 11.01. Sulla nuova linea si assumeranno passeggieri e merci.

Pubblicazioni musicali. La casa editrice musicale C. Schmidl e C. ha pubblicato: «Valzer verde», per pianoforte, di A. Maineri; e «Un organetto suona.....», per canto e pianoforte, del m. Alfredo P. Martinz. Quest'ultima è messa in vendita a beneficio degli studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino.

I fatti del «Buon Pastore»

Ierlaltro, dopo aver avuto dai parenti della Albina Fiegl e dalla ragazza stessa il racconto particolareggiato dei fatti che avevano determinata la fuga delle due giovani dall'istituto del Buon pastore, credemmo prudente farci rilasciare dichiarazione che le narrazioni raccolte corrispondevano alla verità. Prevedevamo, cioè, che, avvenuta la pubblicazione delle accennate narrazioni, sarebbe cominciata la danza delle rettifiche, perchè l'istituto del Buon pastore non avrebbe certo lasciato intentata alcuna via per dimostrare che i fatti non sussistevano od erano esagerati.

La giornata di ieri fu davvero molto attiva per il Buon pastore. In seguito alle nostre pubblicazioni, iermattina, per ordine della direzione di polizia, il comm. sup. Osti si recò nell'istituto del Buon pastore, per interrogare ed assumere a verbale alcune delle ragazze ivi rinchiuse. Poi lo stesso commissario chiamò nel suo ufficio l'Albina Fiegl, il suo tutore e fratello Francesco, l'altro fratello Filippo e lo zio Francesco Fiegl; nell'ufficio c'era anche la sig.na Weissmann direttrice o proprietaria dell'istituto. Il commissario interrogò i parenti dell'Albina sulla narrazione fatta nel nostro giornale, e tutti dichiararono che la narrazione corrispondeva in ogni dettaglio a quanto l'Albina e la sua compagna avevano narrato la sera di S. Pietro, in casa loro.

L'Albina - la quale frattanto aveva passato alcuni giorni in casa della Weissmann - interrogata a sua volta, dichiarò al commissario che quella narrazione corrispondeva bensì a quanto lei e la sua compagna avevano detto in casa dello zio la sera di S. Pietro; ma aggiunse che avevano caricato le tinte «acciocchè non la mandassero via di casa».

— E le lividure al braccio destro mostrate ai parenti e al reporter del «Piccolo»?

— Oh, quelle lì le riportai «accidentalmente»... un giorno mentre la Weissmann mi correggeva... tenendo in mano il manico d'una scopa!

— E delle altre percosse ricevute?

— Oh, qualche schiaffo, dalla Weissmann, ma tutto per fin di bene: era per correggermi!

— Quando vide ragazze messe in camera sole e con le mani legate?

— Mah! una volta... una ragazza che aveva rubato due corone.

Per quanto riguarda i digiuni e la scarsità del nutrimento, l'Albina si rimangiò tutte le primitive asserzioni, dimenticando anche la scorpacciata che, affamate come lupi, le due fuggitive fecero in casa del Francesco Fiegl. Era, a quanto pare, una esagerazione anche quella fame.

*

Evidentemente l'Albina fu «lavorata» abilmente, e al pari di lei saranno state «lavorate» le altre ragazze rinchiuse in quell'istituto; si può essere certi perciò che l'inchiesta fatta dalla Polizia non farà mutar regime interno nella casa. A dare un'idea della «organizzazione» basta citare questo fatto. Il 1. luglio il tutore dell'Albina si vedeva capitare a Gorizia la sig.na Weissmann che, senza raccontargli nulla della fuga della di lui sorella e pupilla, si fece rilasciare da lui una dichiarazione con cui le affidava l'Albina fino alla maggiorennità! Nel pomeriggio dello stesso giorno egli riceveva dal fratello Filippo una breve relazione della fuga, dell'arresto e della chiusura forzosa dell'Albina nell'istituto, aggiungendogli la narrazione dei fatti come li aveva uditi dalla bocca della sorella e della sua compagna. Allora il Francesco Fiegl comprese la ragione di quella richiesta fattagli dalla Weissmann, e, venuto a Trieste, ottenne di trarre la sorella da quell'istituto. Iersera fratello e sorella ripartirono per Gorizia.

*

Dopo quanto precede, giudichi ora il lettore del valore di questa rettifica, intimataci a sensi di legge dalla signorina Weissmann:

«A sensi del § 19 sulla legge di stampa invito codesta Redazione a fare la seguente rettifica all'articolo da essa inserito nel «Piccolo» d. martedì 5 corr. N. 8209, col titolo: Due ragazze scappate dall'istituto del Buon Pastore. Non è vero che una ragazza si ammalò di tisi nell'istituto, ma entrò già ammalata. Non è vero che fu mandata a Klagenfurt, ma a Gorizia. Non è vero che un'altra uscita un giorno per prendere un po' d'erba non tornò più e che nessuno ne seppe più nulla. Non è vero che si alzano alle 4.30 o 5, non è vero che facciano lunghe preghiere, e che sieno costrette a lavorare fino che ci si vede; è falso che ricevano i castighi corporali dal Vostro giornale indicati; è falso che abbiano lividure prodotte da percosse; è falso che il cibo dell'istituto basti appena a tener su la persona. L'inchiesta che le competenti autorità liberamente potranno fare, metterà in chiaro la falsità delle accuse. Trieste 5 luglio 1904. La direttrice Fanny Weissmann.»

*

La signorina Weissmann è in errore se crede che delle sue gesta si sappia soltanto ciò che narrò e poi ritrattò la Fiegl.

Si conoscono, invece, moltissimi altri episodi delle sue cure materne: ad esempio, il trattamento fatto alla signorina Marie Yocovich, le percosse date ad Antonietta Buzai, gli schiaffi menati a Olga Cherminzky, la sorte toccata alla povera Rosina Tomasini, i maltrattamenti inflitti a Giustina Zanfi e, per ultimo, il caso di Irene Jugovich, trascinata nella cappella e, davanti al Crocefisso, battuta fino a uscirne in uno stato compassionevole. Tutte cose che risultano da altrettante deposizioni firmate, che si trovano in nostre mani.

*

Il comm. sup. Osti ci prega di rilevare che mai disse al Francesco Fiegl, zio dell'Albina, di non volersi immischiare nella questione, perchè c'entrava il clero. Il Fiegl fu da lui giovedì e gli chiese un biglietto per poter trarre una ragazza da un istituto ove la tenevano rinchiusa. Egli gli domandò se era il padre o il tutore della ragazza e avutane risposta negativa, gli suggerì di far intervenire il padre o il tutore.

Riguardo l'intervento della guardia di p. s., il comm. sup. Osti dichiara ch'essa fu concessa su richiesta della Weissmann, recatasi al commissariato di S. Giacomo a deporre che probabilmente le due ragazze fuggiasche l'avevano derubata di qualche indumento!

A proposito dei carri e di una grave disgrazia. Ieri abbiamo fatto posto alle osservazioni di un assiduo a proposito del pericolo che deriva ai passanti dai carri mal costrutti o carichi di greve mercanzia non assicurata con catene o con solide corde. Ma ad un'altra negligenza di carradori fu richiamata ieri appunto la nostra attenzione della grave disgrazia avvenuta all'angolo tra la via Belvedere e la salita di via Pauliana, disgrazia della quale rimase vittima un povero spazzino che fu condotto all'ospedale contuso a morte. Un testimonio oculare del fatto ci narra che il carro che investì l'infelice non saliva, come fu riferito, ma scendeva a tutta corsa da via Pauliana. Il carradore, contro il regolamento, era placidamente seduto sul carro stesso, anzichè stare in piedi. Il carrozzone del tramway che stava in quel momento per investire il povero spazzino Del Fiol fu frenato con grande prontezza dal conduttore; i cavalli del carro investirono invece l'uomo che non fece a tempo a scansarsi, lo travolsero e lo rotolarono per parecchi metri; e il carradore, anzichè tentar d'arrestare il veicolo, diede di frusta alle sue bestie, in modo da rendere la catastrofe più spaventosa, e fuggì per quell'istinto di sfuggire alla responsabilità che in simili circostanze si ripete in modo desolante, sovrapponendosi ad ogni moto di coscienza umana.

Ora, come ieri abbiamo raccomandato che per la sicurezza dei cittadini si badi alle condizioni statiche dei carri che passano per la città, così oggi dobbiamo raccomandare maggior rigore nel pretendere che i guidatori di cavalli sieno in piedi ed abbiano l'occhio alle loro bestie anzichè lasciarle andare, ciarlando fra loro. Inoltre, su certe vie molto erte - e non ve ne sono poche nella nostra città - il passaggio dei carri dovrebbe per quanto possibile venir evitato, e ad ogni modo non permettersi che si corra, obbligare a scendere a freni stretti e con la massima prudenza. Mentre dai conduttori di vetture pubbliche si esige ogni sorta di prova d'abilità prima di concedere loro la licenza, tutte le altre categorie di veicoli sono lasciate con deplorevole facilità nelle mani di giovinastri spensierati, che ora si divertono a sferzare, a far andare le bestie a trotti pericolosi, a imbizzarrirle con grave minaccia ai passanti, ora le trascurano completamente, lasciando che i cavalli decidano col loro senno se hanno da scansare il passante o da montarci su. In tutto ciò deve venir posto ordine, con maggiore energia e con maggiore solerzia, badandosi a prevenire le disgrazie, non a suscitare le doverose ma ahimè tardive rampogne dell'indomani, fatte più incalzanti dalla tragicità dell'esempio.

* Il carradore che, appena accaduta la disgrazia si era allontanato velocemente con il suo carro, fu arrestato ieri mattina e poi interrogato dal concepista sig. Körschner, alla Direzione di polizia. Si qualificò per Giovanni Lamprecht, di 23 anni, abitante in via della Concordia N. 5, e dichiarò che non lo si poteva ritenere responsabile dell'accaduto. Poi diede sul fatto la seguente versione. Disse che mentre attraversava la piazza della Stazione, passando fra i due giardinetti, dinanzi l'entrata di uno di questi aveva visto lo spazzino ed aveva emesso alcune grida perchè gli lasciasse libero il passaggio. Lo spazzino però lo aveva udito troppo tardi, cioè quando i cavalli gli erano già alle spalle e mentre stava per ritirarsi, era stato investito e atterrato. Aggiunse di aver fatto tutto il possibile per fermare i cavalli ma di non esservi riuscito. Ad interrogatorio esaurito, il funzionario fece condurre il Lamprecht agli arresti di via Tigor.

* Durante l'interrogatorio, la guardia Giuseppe Conich si presentò all'impiegato e narrò il seguente fatto. Lunedì verso l'1 e mezzo il Conich, passando per la via delle Torri, aveva veduto un carro a scalone che non poteva proseguire perchè uno dei due cavalli era caduto a terra e, mentre alcuni operai si affannavano per sollevarlo, il carradore se ne stava tranquillamente seduto sul carro. Quando il cavallo fu rialzato, il Conich, vedendo che il carradore era alquanto brillo, lo invitò a dargli le sue generali, ma il giovanotto, sferzati i cavalli, se la era svignata a tutta velocità. La guardia concluse dichiarando di aver riconosciuto nel Lamprecht il carradore del giorno prima. L'impiegato prese nota anche di questa denuncia.

Posta per l'i. e r. nave da guerra «Francesco Giuseppe I». L'ufficio postale di Trieste spedirà giornalmente la posta lettere all'i. e r. nave da guerra «Francesco Giuseppe I» a Marsiglia dal 6 al 13 corr. alle 8.25 ant. a Barcellona dal 14 al 21 corr. alle 8.25 ant., ad Algeri dal 22 al 29 corr. inclusivo alle 5.30 pom.

Ancora sul fatto di sangue di Barcola. Sul fatto di sangue avvenuto a Barcola lunedì mattina, abbiamo questi ulteriori particolari. Stando a quanto affermarono alcuni barcolani la questione avrebbe avuto principio nell'unica liquoreria di quella località. Alcuni operai regnicoli, occupati ai lavori della nuova ferrovia transalpina, avendo perduta la giornata di lavoro perchè presentatisi in ritardo, si erano recati nel detto locale a bere qualche bicchierino di acquavite e nella liquoreria avevano trovato alcuni operai sloveni che avevano fatto festa per lo stesso motivo. Appena entrati i regnicoli, quelli che già si trovavano nell'esercizio, si erano tirati da parte dandosi a mormorare. Da questo punto il fatto diventa oscuro: qualcuno vuole che gli sloveni abbiano provocato i regnicoli maledicendo l'Italia, qualcun altro invece afferma che furono i regnicoli a provocare gli sloveni maledicendo la loro razza. Non si sa nemmeno chi fu il primo, o quali furono i primi ad uscire dal locale. Il fatto si è che sulla strada e precisamente a qualche metro di distanza dalla trattoria Konder e da quella recante l'insegna «Ai soci nuovi», stava tagliando della legna il Prassel, pescatore, che fino a pochi secondi prima si trovava nel locale, ed i regnicoli continuarono a questionare con lui. Il resto è noto.

L'ispettore delle guardie Ladovatz si mise subito in moto per arrestare il Prassel, che, subito dopo il fatto, si era allontanato con la sua barca. Verso la mezzanotte, il funzionario apprese che il pescatore era sceso in città, percui telefonò ai suoi colleghi invitandoli a fare alcune ricerche. In città però il Prassel non fu trovato: fu arrestato a Barcola verso le tre del mattino. Alle 8 fu interrogato dal commissario sup. Pertot al quale negò di aver lanciato i bicchieri, ma ammise di aver preso parte all'alterco che, secondo lui, scoppiò in seguito alla provocazione dei regnicoli. Il commissario fece condurre il Prassel agli arresti a disposizione del giudice istruttore signor Barzal.

* Secondo un cameriere della trattoria Konder, che fu esaminato dal concepista di Polizia Körschner, l'operaio ferito non avrebbe neanche preso parte alla rissa. Egli, che in quel momento si trovava sulla terrazza del locale, vide venire il Noni dalla parte di Miramar nonchè un bicchiere di mezzo litro volare verso la sua persona. Il proiettile però non colpì l'operaio: si frantumò ai suoi piedi. Un momento dopo vide in aria un secondo bicchiere e questo colpì alla testa il Noni andando in mille pezzi. L'operaio stramazzò al suolo ma si rialzò quasi subito per ricadere di nuovo immediatamente.

* Il povero Noni, sebbene i medici avessero fatto di tutto per strapparlo alla morte, ieri notte alla una e mezzo esalò l'estremo respiro. La salma fu posta a disposizione dell'autorità.

Ventimila metri quadrati di bosco in fiamme. Ieri, a mezzodì, un giovanotto a nome Carlo Fumeo, si recava all'appostamento dei vigili in via Gioachino Rossini, avvertendoli che nel bosco sotto l'Obelisco di Opicina doveva essere scoppiato un incendio, giacchè si vedevano innalzarsi alcune colonne di fumo in un lungo e largo tratto della montagna suindicata. Telefonatosi alla caserma principale, partì a quella volta un treno di campagna con materiale e personale agli ordini del tenente Bugliovaz. Giunti sul luogo dell'incendio trovarono che il fuoco si era esteso per circa 20.000 metri quadrati nell'appezzamento della montagna sotto l'Obelisco di Opicina conosciuto col nome di bosco dei Pischianzi. In quel vasto appezzamento di terreno sassoso in pendio bruciava un infinito numero di arbusti, cespugli, alberetti selvatici ed erbe secche. Il vento che soffiava con discreta violenza favoriva l'estendersi del fuoco. La faticosissima opera d'estinzione, resa più gravosa dal calore del sole meridiano e dal calore che emanava da tutta quella enorme fornace, era stata iniziata da alcune squadre d'operai addetti alla costruzione della nuova ferrovia, dalla guardia campestre Giusto Crovatin, e dalla guardia boschiva Antonio Vremez; essa fu poi continuata dai vigili, aiutati da alcuni villici del luogo, e finalmente, dopo circa cinque ore di lavoro, l'incendio fu estinto.

Tentato suicidio. Una guardia di pubblica sicurezza trovò ieri nell'atrio della casa N. 9 di via Cavazzeni, immerso in un lago di sangue quel povero Edoardo Coen che già tanto diede da fare alla cronaca dei giornali coi suoi tentativi di suicidio. Ieri egli si era inferto tre ferite di taglio al braccio sinistro, con un coltello. E la guardia lo accompagnò all'Igea per le cure necessarie.

Una contadina che partorisce un bambino con due teste. Ieri l'altro, la villica Giovanna T. di Valle d'Oltra, in quel di Muggia, giunta all'ultimo stadio della sua regolare gestazione fu colta dalle doglie del parto, e poco dopo, assistita dalla levatrice Maria Calligaris di Muggia, diede alla luce un neonato di sesso maschile, il quale conformato regolarmente in tutta la sua struttura scheletrica aveva però una grande e rarissima anormalità: il neonato cioè aveva due teste unite l'una all'altra mediante una membrana, su di un collo solo. Il piccolo fenomeno visse mezz'ora. La partoriente che ha sempre goduto perfetta salute come attualmente la gode, è al suo sesto parto; tutti i precedenti ebbero una gestazione regolare, ed in uno di questi ebbe due gemelli. Il piccolo fenomeno si dice che verrà sepolto in quel cimitero.

Audace furto. L'altra sera verso le 9, i coniugi G., abitanti in via del Molin grande 32, uscirono di casa con la loro bambina, e fecero ritorno verso le 10.30. Nell'aprire l'uscio, il marito si voltò verso la moglie chiedendole in qual modo ella avesse chiuso nell'andarsene. La moglie rispose: - Con la chiave.

— Con la chiave? Ma se è aperto!

La signora entrò, ed acceso un lume nella stanza, vide che tutto era a soqquadro: letti, materassi, mobili sossopra, armadi aperti, vestiti e biancheria gettati alla rinfusa. Quando si rimisero dalla dolorosa sorpresa, i coniugi G. incominciarono a metter ordine, e constatarono che i ladri avevano rubato 80 corone in banconote ch'erano nascoste sotto il capezzale d'un letto, e una scatoletta ch'era posta nell'armadio e che conteneva un pezzo da cinque corone, un anello da matrimonio, un anello con pietra, tre paia di orecchini e due medaglioni, del valore complessivo di corone 94; in tutto un valore di 180 corone. I ladri lasciarono intatti tre libretti della Cassa di Risparmio, contenenti un deposito di cor. 8000. Il furto venne denunciato alla Polizia. Dei ladri non si ha alcuna traccia.

I ladri lavorano. Lunedì mattina tra le 8 e 8 e mezzo i ladri penetrarono nell'abitazione di Maria Vodopivetz, al N. 202 di Guardiella e la derubarono di un vestito da uomo del valore di 40 corone e di un pezzo da cinque corone che teneva nella saccoccia di un abito. I ladri penetrarono nel quartiere scavalcando la finestra della cucina e trovando le imposte chiuse avevano spezzata una delle lastre. La danneggiata denunciò il furto al Commissariato del rione.

Un ladro scoperto due mesi dopo. Due mesi fa, il muratore Francesco Luchessich, abitante in via del Belvedere N. 5, fu derubato di alcuni ordigni del valore di 14 corone ed in questi giorni scoprì che a rubarglieli era stato il suo collega Giovanni P., di 23 anni, attualmente occupato in una fabbrica in via Miramar. Ieri mattina, il danneggiato denunciò il furto alla Polizia.

Infedeltà? Due anni sono il signor Leone Fano, orefice in via Nuova, aveva affidato a certo Carlo B. viaggiatore, parecchi oggetti preziosi per un certo valore affinchè cercasse di venderli. Il B. consegnò al Fano parte del ricavato ma si trattenne cor. 240 e poi non si fece più vedere.

L'altro giorno il Fano incontrò per via il B. e gli domandò i suoi denari; non avendolo questo soddisfatto si recarono alla Polizia ove esposero le loro ragioni. Il B. fu assunto a verbale e poi rilasciato in libertà salvo a subire le conseguenze di legge.

L'ingenuità è sempre pericolosa. Stefano Smej, sarto, abitante presso un affittaletti in via dell'Altana, non essendo riuscito a trovare lavoro nella nostra città, otto giorni or sono decise di rimpatriare e, rinchiusi i suoi effetti in una valigia, si avviò verso la stazione della Meridionale. Strada facendo, lo Smej fu avvicinato da tre individui a lui sconosciuti, i quali, fingendo di conoscerlo, lo invitarono a bere un bicchiere di vino. L'operaio accettò e costoro lo condussero in un'osteria vicina. Però, il vino non fece dimenticare allo Smej che doveva partire ed il giovanotto, quando vide che se ritardava ogni po' sarebbe dovuto rimanere a Trieste, ringraziò quei cari compagni e fece per andarsene. I tre compari però vollero accompagnarlo alla Stazione ed uno di essi compiacentemente s'incaricò di portare la valigia. Strada facendo però i tre individui trovarono il modo di svignarsela e lasciarono il poveretto con un palmo di naso e senza valigia. In questa lo Smej teneva un vestito, alcuni effetti di biancheria e parecchi documenti. Per quel giorno l'operaio non partì e spese otto giorni in cerca dei ladri ma non riuscì a scovali, percui, ieri mattina denunciò la cosa alla Polizia.

Durante il lavoro. Il bracciante Giovanni Covacich, di 61 anni, abitante in Guardiella N. 331, lavorava ieri presso la ditta in legnami Marco Demetrio, quando gli cadde addosso un morale, ciò che gli cagionò una frattura all'avambraccio destro. Recatosi all'Ospitale fu accolto nella quarta divisione.

Antonio Milovacz, di 16 anni, manovale, abitante in Guardiella, occupato ai lavori della nuova ferrovia, ieri era intento al lavoro quando gli cadde sulla mano sinistra una grossa pietra cagionandogli la frattura di un dito. Fu accolto nella quarta divisione dell'Ospedale.

Il vetraio Giuseppe Melli, di 25 anni, abitante in via Zovenzoni, ieri alle 3 pom., lavorando riportò una ferita di taglio al polso destro.

Ieri mattina alle 8, il falegname Giovanni Trampus, di 56 anni, abitante in via della Madonnina N. 28, lavorando, accidentalmente riportò una ferita di taglio al piede destro.

Ieri mattina, alle 9, il fabbro Giuseppe Turco, di 20 anni, abitante in via Donadoni N. 7, accudendo al lavoro alla fucina riportò alcune ustioni alla mano sinistra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Un bambino caduto da una sedia. Il bimbo di 11 mesi Egidio Besedinak, abitante in via Belvedere N. 7, ieri mattina fu portato dalla madre all'ospedale, perchè trastullandosi a casa era caduto da una sedia. I medici gli riscontrarono una frattura al femore destro e lo accolsero nella quarta divisione.

In rissa con la cuoca. Giulia Krovat, di 24 anni, da Rapp (Ungheria) abitante in via delle Beccherie N. 41, ieri verso le 2 pom. trovò alterco con la cuoca della casa, Giuseppina Jaritz, di 45 anni, da Graz, la quale, dopo un vivace scambio di parole, la colpì replicatamente con un pezzo di legno cagionandole una ferita al capo e parecchie contusioni al braccio destro. La Krovat ricorse all'ambulanza della Società «Igea» e poi denunziò il fatto all'ispettore delle guardie Valentich il quale procedette all'arresto della cuoca manesca.

Percosse. Il ragazzino di 10 anni, Emilio Weissberg, abitante in via Canova N. 18, ieri nel pomeriggio si recò alla Guardia medica per alcune graffiature al padiglione dell'orecchio destro che disse avere riportato per essere stato percosso da un altro ragazzo. Il dottore gli prestò le cure opportune.

L'oste Matteo Osvald di 36 anni, abitante al N. 297 di Servola ieri nel pomeriggio ricorse alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni alla faccia ed alle mani che disse avere riportato in seguito a percosse.

Il calcio di un cavallo. Ieri alle 5 pom., mentre lo spazzino comunale Ermenegildo D'Antonio di 40 anni, abitante in via Erta N. 8, si accingeva a spazzare l'immondizia presso le zampe di un cavallo, questo incominciò a tirar calci, e uno di questi colpì il D'Antonio alla gamba destra cagionandogli una ferita alla gamba destra. Recatosi alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti.

Un fanciullo travolto da una vettura. Ieri verso le 5 pom. il fanciulletto di 5 anni, Uccio Polacco, abitante in androna del Moro, era andato insieme ad altri ragazzi a vedere il passaggio dei funerali dell'on. Rascovich quando in piazza della Barriera vecchia, fu atterrato e travolto da una vettura, e il cocchiere non avendolo veduto, non fece in tempo a fermare il cavallo. Il povero fanciulletto fu raccolto e, visto che perdeva sangue da una ferita alla fronte, fu portato alla Guardia medica.

La mano altrui. La stiratrice Anna Petronio, d'anni 23, abitante in via di Cologna 13, iersera, alle 8, ricorse alla Guardia medica per alcune contusioni all'occhio sinistro riportate poco prima per mano altrui.

Cane che morde. Ieri alle 4 pom. il ragazzino di 10 anni, Virgilio Vianello, abitante in via delle Sette fontane N. 10, dovette ricorrere alla Guardia medica perchè, morsicato da un cane al braccio sinistro, aveva riportato alcune lacerazioni. Il dottore di turno gli prestò le cure opportune.

Cadute. Ieri nel pomeriggio venne portata alla Guardia medica la bimba di 2 anni, Lidia Bisiak, abitante in androna del Moro N. 5, la quale era caduta ed urlava per forti dolori alla spalla destra. Visitata dal medico questi le riscontrò una frattura alla clavicola e le prestò le cure più urgenti.

Il ragazzo di 14 anni, Alessandro Bianchi, abitante in via de' Bonomo N. 3, ieri sera, alle 8 e mezzo, cadendo si fratturò la gamba destra. Trasportato con una vettura alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti dopo le quali fu riaccompagnato alla sua abitazione.

Il muratore Giovanni Battagel, di 25 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 28, ieri alle 6 pom. cadendo si fratturò il radio dell'avambraccio destro.

La ragazzina di 11 anni, Nicoletta Capitan, abitante in via Dante Alighieri N. 3, iersera alle 8, cadendo riportò alcune contusioni ed escoriazioni al naso e sopra l'occhio destro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Il ragazzino di 10 anni, Mario Evat, abitante in via dei Capitelli 7, ieri, cadendo, riportò una contusione all'avambraccio destro. Ricorse all'«Igea».

Lesioni accidentali. L'agente di commercio signor Guido Golia, di 18 anni, abitante in via di Torre bianca N. 29, ieri mattina, alle 8, riportò accidentalmente alcune ferite alla mano destra.

Ricorse alla Guardia medica.

Ieri sera, alle 9 e mezzo, fu portata alla Guardia medica la piccina di un anno e mezzo Augusta Bucovich, alla quale, nella sua abitazione in via del Belvedere N. 26, era caduto sul piede destro un oggetto solido cagionandole alcune ferite e l'asportazione delle unghie. Il dottore di turno le prestò le cure più urgenti.

Una grossa pietra caduta ieri addosso alla bambina di quattro anni Adele Cecconi, abitante in via della Cattedrale 2 le cagionò una ferita alla mano sinistra.

Il fuochista Giovanni Rigutti, di 33 anni, abitante in via San Marco 7, riportò ieri una ferita di taglio al pollice sinistro.

Il fabbro Giovanni Fornasaro, di 20 anni, abitante in via dei Navali 44, riportò accidentalmente una contusione all'indice destro.

Ricorsero all'«Igea».

Corrispondenza aperta. *Cadorino.* Il valore legale delle vecchie banconote italiane, che doveva cessare col 30 giugno, venne prolungato per un'altro anno. — *1794.* Provi a rivolgersi alla direzione della Bibliothèque Nationale, Parigi. — *Abbonato.* Delle «Avventure di Telemaco» esistono numerosissime edizioni. La sua può avere qualche valore per un collezionista di edizioni vecchie. — *Curioso.* Quelle nomine non ci furono comunicate. — *Rosa bianca.* Per San Marcello Pistoiese, ferrovia fino Pracchia, sulla linea Bologna-Firenze e carrozza per Bardalone fino a San Marcello, circa un'ora. — *Villeggiante.* Per Reifenbergo, ferrovia fino Nabresina, quindi carrozza per la via di Cominiano, circa due e ore e mezzo. — *Abbonato.* Ultimo di carnovale del 1905, 7 marzo. Da Trieste non si rilasciano biglietti di andata e ritorno per Milano. Bisogna prenderli o da Udine o da Venezia, oppure chiedere a Trieste un biglietto combinato. — *Assidua lettrice.* La posta da Trieste per la nave da guerra «Imperatrice Elisabetta» verrà spedita a Sciangai (Cina) nei giorni 6, 9, 16, 20, 23 e 30 corr. col treno delle 8.25 antimeridiane. — *N. N.* Il piroscafo a.-u. «Proteo» arriverà qui il 14 o 15 corrente. — *Assiduo.* I due vaporetti per il locale Governo marittimo sono in costruzione nell'Arsenale del Lloyd. — *Gorizia.* Giova a spegnere la sete bere acqua con un po' di caffè nero; serve - dicono - anche il tenere per qualche minuto le mani in acqua fredda. — *Uova.* Non esistono uova artificiali. — *Assidua lettrice.* Provi a pulire la blusa con l'ammoniaca. — *T. G. S. A.* Domandino alla direzione della scuola di via Nuova. — *Enrico ed Abbonata.* Si prepara una buona acqua di Colonia mescolando le seguenti sostanze, agitando e filtrando dopo due ore: Essenza di rosmarino gr. 2; essenza di fiori d'arancio gr. 3: essenza di scorze d'arancio gr. 5: essenza scorze di limone gr. 5; essenza bergamotto gr. 2; alcool a 85 o litri 1.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 24.1, ore 2 pom. 30.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.0. Oggi: alta marea 3.45 ant. e 4.28 pom. - Bassa marea 9.4 ant. e 11.40 pom.

Ogni giorno una. La logica della cuoca.

La signorina, furibonda: - Ma, Caterina, non avete lavato il pesce prima di farlo cuocere?

La cuoca, con ingenuità: - A che pro' signorina, lavare una bestia che ha passata tutta la sua vita nell'acqua!

COMUNICATI*)

Avviso scolastico

La sottoscritta invita gentilmente coloro che intendono iscriversi per il prossimo anno scolastico ai corsi liceali di canto (opera), composizione, Pianoforte, Violino, Viola, Violoncello, Contrabasso, Flauto, Corno, Clarinetto ecc. a presentarsi non più tardi del 15 luglio durante le ore d'ufficio 10—1, 4—7 pom.

Tassa d'iscrizione cor. 2, tassa mensile cor. 10 antecipate. Allievi straordinari di canto violino e composizione assume il direttore m.o accad. **A. Catolla.**

La Direzione
del Primo Liceo musicale di Trieste
Via della Zonta 5.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta sente il dovere di esternare i più vivi ringraziamenti al Podestà di Cittanova signor Andrea Davanzo per le sue speciali, premurose prestazioni; come pure alla Spettabile Rappresentanza comunale ed alla cittadinanza tutta per la cordiale, festosa accoglienza preparata, per la larga ospitalità accordata e per l'imponente addio dato ai suoi soci nell'occasione della gita sociale fatta Domenica 3 m. c.

Un sincero elogio si meritano pure i conduttori delle trattorie «Al Lido» e «All'Istria» e del caffè «Al Giardino».

Per l'Associazione degli impiegati ferroviari dell'Austria

LA DIREZIONE.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. Mass. Brillant
Medico-Chirurgo-DENTISTA
via S. Antonio 9, p. II

Il Dott. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N. 20
(ex Poste vecchie N. 14.)

LO STABILIMENTO DI CURA
— del —
Dott. Fischer
Trieste - Via Stadion 21
RESTA APERTO durante la stagione estiva
nei mesi di Luglio ed Agosto
per sofferenti di **reumatismo, gotta, nevralgie, fratture, lussazioni ecc.** dalle **8-10½** e dalle **4½-6 pom.**
Vengono eseguiti come negli Stabilimenti termali i **massaggi,** le **fangature,** i **bagni medicinali di zolfo ed acido carbonico,** le **cure idroterapiche** e **i bagni di luce elettrica.**
SERVIZIO MEDICO PERMANENTE.

CERCASI PRONTAMENTE
Accordante per Cava
per un grande lavoro nelle vicinanze di Graz. Offerte indirizzare Maxim Feitler, Graz.

Cercansi
PROSSIMAMENTE
due abili aggiustatori-montatori
per la posa dei tubi al gasometro in Rovigno.
Rivolgersi all'Impresa del Gas a Rovigno

INDIRIZZI
per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo contrarre relazioni commerciali, fornisce con garanzia delle spese di porto, l'Ufficio intern. d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Telefono interurbano 8155. Prospetti gratis.

TENITORE DI LIBRI
corrispondente, cassiere, comptoirista, 2 comessi, giardiniere per famiglia nobile, portinaio, cocchiere fino, cameriere contabile, 3 camerieri per osteria, cameriere, vengono cercati. Rivolgersi in iscritto al **Centralanzeiger, Vienna V, Margaretenstrasse 113.** Si prega di inviare le spese del porto per la risposta.

CERCASI per il 1. Settembre a. c.
CORRISPONDENTE
cattolico, perfetto stenografo, dattilografo (sistema Hammond) che sappia corrispondere perfettamente in lingua *tedesca, italiana* e *possibilmente in inglese. Preferiti quelli che conoscono la lingua ungherese, ma non indispensabile.* Offerte scritte di proprio pugno con «curriculum vitae», fotografia e pretese, dirigere sub *«D. 3029»* a *Haasenstein & Vogler, Vienna I.*

Restaurant Berger
Birra Dreher I.a qualità
Scelti vini Terrano ed Istria.
Cucina riccamente assortita a tutte le ore
PREZZI MITI.
Luigi Toniato.

NUOVI COUPONS
RENDITA
austriaca, Luglio, Agosto, Novembre, Ottobre, si ricevono dalla Banca Giuseppe Bolaffio.

Ing. A. FIEDLER
Via Machiavelli 32.
Perito, Impianti industriali, Progetti, Preventivi.

TAMARINDO
(Estratto dolcificato e Sciroppo)
GIAC. ENRICO HUBER
TRIESTE
Via S. Apollinare 4 (angolo via Madonnina 7).

VENDESI A BUON PREZZO
Villa sul lago di Faak
(CARINZIA)
composta di due appartamenti, ognuno con tre stanze e cucina, completamente rimesse a nuovo. Verande e poggiuoli, 3 stanze in soffitta, 2 cantine, orto e giardino, bagno, capanna per canotto e canotto. Indirizzo al „Piccolo"

L'ACQUA PURGATIVA
FRANCESCO GIUSEPPE
È VERAMENTE DOTATA DI OTTIME QUALITÀ.

Acqua minerale naturale di
Krondorf
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante.
Deposito principale a Trieste:
LAZZAR & HECHT, Acquedotto 29

L'autorizzata
OFFICINA INSTALLAZIONI
della Ditta
Carlo Martinolli
Via S. Caterina 8 - Telef. 1380
eseguisce
INSTALLAZIONI
di Gas, Acqua e Luce elettrica
per privati
verso pagamento rateale, a prezzi minimi.
Fornisce APPARECCHI D' ILLUMINAZIONE e CALEFAZIONE, VASCHE DA BAGNO, SCALDABAGNI d'ogni sistema, prezzi senza concorrenza.
PREVENTIVI A RICHIESTA GRATIS.

Depaul Elisir
Specialità della Ditta Attilio Depaul, Trieste.
Ottimo da prendersi alla mattina a digiuno, prepara tutta la giornata al benessere, equilibrando le forze organiche.

Inappetenza, irregolarità nella digestione svaniscono in modo semplicissimo bevendo periodicamente Acqua di Rohitsch fonte Tempio. Nei casi vecchi o cronici è preferibile la fonte Styria (più forte).

Pollame giovane del 1904
garantito che arriva vivo; franco in qualunque luogo; 7—10 polli grassi da arrostire oppure 4—6 anitre grasse o 2—3 oche fior. 2.80 franco per rivalsa. **S. Liebster, Skalat 46.**

Soltanto 8 corone
costa un orologio da uomo, remontoir, garantito, a doppia cassa, di argento vero, timbrato dall'i. r. Ufficio di saggio.
Orologio da signora di argento vero cor. 9.
Orologi di vero nichelio (sistema Roskopf) cor. 4.50.
Catene di argento vero da Cor. 2,— in più.
Articoli non convenienti vengono cambiati. Spedizione soltanto per rivalsa.
Prezzo corrente gratis e franco
JOSEF SPIERING, Vienna
I Postgasse 2-44.

STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
Continui arrivi in novità assoluta
RICCO ASSORTIMENTO STOFFE INGLESI
L. BERNARDINO *Trieste, Via Malcanton*
Telefono 1434
Campioni gratis e franco.

Nessun Dilettante Fotografo può fare a meno di provare la insuperabile
CARTA SENSIBILE VELOX
di uso semplicissimo e che si distingue per la bellezza e pastosità delle tinte.
In vendita esclusivamente presso la
Photo Material C.y, Trieste, Piazza della Borsa 7, Telefono 940.
Ricco deposito **carte sensibili** al **bromuro d'argento** ed alla **Celloidina,** carte della «Neue Photographische Gesellschaft, carta **Protalbin,** carta **Solio,** carta **Azur, Cartoline postali** sensibili, carta **Leiner,** carte eliografiche.
Bagni e sviluppi per carte sensibili - Bagni speciali per *Velox.*

LA FILIALE
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
assume
VERSAMENTI IN CORONE
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¼%
» » » 30 » . . . . » 2¾%
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¼%
» » » 8 » . . . . » 2½%
» » » 30 » . . . . » 2¾%
in Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni . . . . a 2%
» » » 3 mesi . . . . » 2¼%
» » » 6 » . . . . » 2½%
IN **BANCOGIRO CORONE** disponibili a vista, 2% su qualunque somma.
CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE: Condizioni da pattuirsi di volta in volta secondo il termine di preavviso.
Rilascia **ASSEGNI** su Vienna, Budapest, Bruna, Carlsbad, Fiume, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spese.
Occupa della **COMPERA E VENDITA** di divise, monete e valori.
Assume **INCASSI** di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie.
Dà **ANTECIPAZIONI** sopra **WARRANTS** e **VALORI** alle più modiche condizioni.
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altra piazze alle più correnti condizioni.
LETTERE DI REDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro ed'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.
VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiarii della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.

„ITALIA" Società di Navigazione a Vapore
Linea Tirreno-Adriatica
ITINERARIO

ANDATA

	ARRIVO	PARTENZA
Genova	—	Giovedì 14 Luglio
Livorno	Venerdì 15 Luglio	Venerdì 15 »
Napoli	Sabato 16 »	Domenica 17 »
Palermo	Lunedì 18 »	Lunedì 18 »
Messina	Martedì 19 »	Martedì 19 »
Riposto (facoltat.)	» 19 »	» 19 »
Catania	» 19 »	Mercoledì 20 »
Gallipoli	Giovedì 21 »	Giovedì 21 »
Brindisi	Venerdì 22 »	Venerdì 22 »
Bari	» 22 »	Sabato 23 »
Barletta (facoltat.)	—	—
Ancona	Domenica 24 »	Domenica 24 »
Venezia	Lunedì 25 »	Martedì 26 »
TRIESTE	Martedì 26 »	Mercoledì 27 »
Fiume	Giovedì 28 »	—

RITORNO

	ARRIVO	PARTENZA
Fiume	—	Venerdì 29 Luglio
Venezia	Sabato 30 Luglio	Domenica 31 »
Ancona	Lunedì 1 Agosto	Lunedì 1 Agosto
Barletta (facoltat.)	—	—
Bari	Martedì 2 »	Martedì 2 »
Brindisi	Mercoledì 3 »	Mercoledì 3 »
Corfù (facoltativo)	Giovedì 4 »	Giovedì 4 »
Patrasso	Venerdì 5 »	Venerdì 5 »
Catania	Domenica 7 »	Domenica 7 »
Riposto (facoltat.)	—	—
Messina	Domenica 7 »	Domenica 7 »
Palermo	Lunedì 8 »	Lunedì 8 »
Napoli	Martedì 9 »	Mercoledì 10 »
Livorno	Giovedì 11 »	Giovedì 11 »
Genova	Venerdì 12 »	Sabato 13 »
P. Maurizio	Domenica 14 »	Domenica 14 »
Marsiglia	Lunedì 15 »	Lunedì 15 »
Barcellona	Martedì 16 »	Martedì 16 »
Valencia	Mercoledì 17 »	Giovedì 18 »
Marsiglia	Sabato 20 »	Sabato 20 »
Genova	Domenica 21 »	—

Le susseguenti partenze avranno luogo col medesimo itinerario alla distanza di 15 in 15 giorni.
Questa linea si troverà in coincidenza colle linee regolari dei grandiosi vapori transatlantici della Compagnia «ITALIA» per il BRASILE ed il PLATA, della «HAMBURG AMERIKA LINIE» per NEW YORK e della «WHITE STAR LINE» per BOSTON.
per le quali destinazioni saranno rilasciate ai caricatori polizze dirette dal porto d'imbarco.
Per imbarco merci e passeggeri ed ogni altra informazione rivolgersi presso l'**Agente generale**
ALESSANDRO BILLITZ
via Carlo Ghega 3, Trieste

DEPOSITO
MOBILI
della Fabbrica del Consorzio Falegnami in Gorizia-Salcano
Via dei Rettori (Rosario) - Trieste
Solidità — Eleganza — Novità assoluta — Prezzi di concorrenza
Facilitazioni di pagamento — Si assumono lavori edili.
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

LA
FILIALE DELLA BANCA ANGLO-AUSTRIACA
IN TRIESTE
ha istituito uno speciale servizio di
LOCAZIONE DI SCRIGNI („Safes")
alle condizioni seguenti:
per un anno . . . Corone 30.— | **per tre mesi . . . Corone 12.—**
„ sei mesi . . . „ 20.— | **„ un mese . . . „ 6.—**
due scrigni per un anno Corone 45.—
Questi scrigni - chiusi con triplice chiave da parte del locatario e doppia da parte della Banca - sono eminentemente adatti per custodirvi **valori di qualsiasi specie, gioielli, documenti,** ecc.
Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al **pianoterra del N. 15 di via della Cassa di risparmio**

COLORI INNOCUI
Non più avvelenamenti di piombo!!
„LITHOPONE"
l'unico succedaneo dei pericolosi, **fatali colori di piombo;** preserva gli operai dal terribile saturnismo, mantiene, a tutto vantaggio del padrone, un personale sano e attivo, e dà una pittura non meno **bella** e di **durata** di quella ottenuta con colori di piombo. E' più **economico** di tutti gli altri colori e si trova in qualunque tinta.
Specialità { ***Grigio per ponti*** / ***Rosso per macchine*** } *polverizzato*
Colori per l'industria siderurgica
Trovansi da tutti i negozianti di colori della Monarchia a.-u.
Marca di fabbrica — Domandare espressamente botti con questa marca e suggello della ditta
Fabbrica Lithopone e prodotti chimici: Kasern presso Salisburgo
Uffici: Vienna, I. Wallnerstrasse II

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.
Incanto, che verrà tenuto mercoledì 6 luglio dalle ore 9-12
Grande vetrina (smontabile) con lastroni per uso negozio, sofà, sedie e poltroncine in stoffa, nonchè sofà e poltroncine in bianco, tavolo da pranzo, tavoli, banchi e credenze ecc. ecc. per cucina, cantonali, vetrina con specchio, orologio regolatore a susta, quadri diversi, trumeau con marmo e specchio, toilette, lampada per appendere, lavamano a ribalta, modiglioni, cappelli di paglia per signora, fusti e fusti guarniti, piume e fantasie.

Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym
Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym
Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym
Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym

Per riacquistare prontamente le forze esaurite.
Il più forte ricostituente che fa risorgere gli ammalati e ravviva l'organismo più debole.
Fabbrica sostanze alimentari
Johann Hoff
Stadlau
Fabbriche preparati dietetici di malto.
Dove non si trova da comperare si riceve direttamente da Stadlau.
Bibita da tavola preparata con estratto di malto concentratissimo con acido carbonico, dotato di grande potere nutritivo e di sapore gradevole.

Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym
Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym
Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym
Maltzym Maltzym Maltzym Maltzym

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

Le minacce d'una tradita.

Ernestina W., d'anni 27, cuoca, conobbe a Cesiano, l'anno scorso, il sergente di fanteria Andrea K., e, data la facilità con cui cameriere e cuoche sanno intendersela con i soldati, fra i due intessè un'aurea trama Amore. Passò poco tempo ed il sergente fu padrone della fortezza - a quanto la W. sostiene, non senza violenza e con promessa di matrimonio. L'idillio era perfetto e i viali ombrosi e verdi delle apriche pendici circondanti Cesiano spesso videro i due colombi tubare nelle ore tarde, quando ella aveva terminato le sue occupazioni... Dopo qualche tempo l'idillio mutò di sfondo; poichè il K. dovette venire a Trieste, la W. lo seguì. Trieste, però, fu fatale: il sergente incominciò a raffreddarsi e, desideroso di trasvolar di gioia in gioia, posò gli occhi su di un'altra.

La W. comprese che egli le sfuggiva e cercò di trattenerlo: ma tutti i suoi espedienti di donna innamorata non valsero contro l'intesa che subito si combinò fra il K. e la sua nuova fiamma, Paola K.

Incominciarono allora le lettere. Dieci, cinquanta, cento lettere scrisse la disgraziata tradita al seguace di Marte: le prime supplichevoli, le ultime fra supplichevoli e minacciose. Ma il K. non se ne diede per inteso: voglioso di finirla, un bel giorno le scrive: «Sono stufo di te; il tuo amore mettilo in cesso!...»

Di fronte a insulto così triviale e così basso, qualsiasi donna si sarebbe ribellata e la W. si ribellò. Si ribellò, scrivendo delle minacce apertissime al sergente ed alla sua nuova fiamma: e, un giorno, incontrata quest'ultima sulla via, l'afferrò per i capelli e la scosse tutta. Nelle lettere diceva: «Se vi sposerete, farò tre disgraziati: me e voi due!...» Ed il sergente prorogò le nozze con l'altra, ma presentò pure le lettere della W. alla polizia.

La W. fu arrestata e ieri dovette rispondere del crimine di pericolose minacce. Si rese confessa e raccontò i sogni dorati fatti e le delusioni subentrate; le umiliazioni subite ed il suo affetto immutato...

Le lettere erano, però, lì chiare ed aperte. Le minacce sussistevano. Il K., il sergente, e la sua nuova conquista dissero di aver avuto paura; e la Corte, in presenza di questi due elementi sostanziali del crimnie, condannò la W. ad un mese di carcere duro inasprito con un digiuno al mese - nonostante un'arringa magnifica e dal lato della discussione di diritto e dal lato dell'esposizione psicologica del fatto, pronunciata dal difensore avv. Fillinich, che si riservò i rimedi di legge contro la sentenza.

Si accontenta di poco e prende molto.

Il 16 giugno scorso, verso sera, la guardia di p. s. Michele Ivancich di piantone all'uscita del Punto franco verso la stazione, vide venir correndo alla sua volta un individuo inseguito da due impiegati ferroviari, e supponendo qualche malefatta, si affrettò ad andargli incontro per accoglierlo fra le sue braccia. Invece, il fuggitivo fu raggiunto dagli altri due e non le restò che la soddisfazione di prenderlo in custodia ed accompagnarlo al deposito.

L'uomo dalla disgraziata fuga era Antonio Vattovaz di Francesco, marittimo, da Capodistria e sfrattato da Trieste, ed era stato colto dal guardiano ferroviario Giovanni Corossez, mentre, introdottosi nello spazio esistente fra due vagoni, tagliava mediante il coltello uno dei tubi di «cautchou» che li allacciava per lo sfogo e la trasmissione del vapore agli apparati di riscaldamento. Il Corossez comprese tosto che il Vattovaz, aveva intenzione d'impadronirsi di una almeno delle valvole di ottone che assicuravano il tubo ai vagoni, perchè da qualche tempo aveva constatato la sparizione di parecchie e, quando lo ebbe raggiunto e consegnato alla guardia, espresse le sue meraviglie come ci possa essere della gente che per guadagnare una decina di soldi arrischi di beccarsi una forte condanna. Il Vattovaz, per tutta risposta disse: «Diese soldi no; ghe xe chi paga trentazinque soldi per quele valvole», dimostrando così o di aver già altre volte commesso simili furti, o di essere stato bene informato da chi li ebbe a commettere.

Iermattina dovette comparire innanzi al Tribunale per rispondere del tentato crimine di furto - crimine, perchè la cosa sulla quale si tentava di commettere il furto apparteneva ad un treno da ferrovia (paragr. 175 I b in relazione al paragr. 85 c).

Fu condannato, anche per la contravvenzione di falsa notifica - per essersi qualificato in polizia per Giovanni Ulcigrai - e per la contravvenzione di reverienza allo sfratto, a 4 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese e, perchè recidivo nel furto - è stato condannato più di dieci volte - anche alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena.

Difendeva l'avv. Polacco.

Presiedeva il cons. Codrig; giudici i cons. Dukich e Pederzolli e il segr. dott. Giacomelli. Sosteneva l'accusa il P. M. sost. procurator di Stato Clarici.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto il pir. lloyd. «Danubio» da Metcovich e scali con 45 passeggeri.

— Partirono i lloyd. «India» per Sebenico, «Galatea» per Corfù, «Thalia» per Odessa; i pir. ital. «Dauno» per Venezia, «Epiro» per Salahora, «S. Giusto» per Catania; il pir. a. u. «Jadro» per Metcovich; e il brick ital. «Conc. Immacolata» per Terranova.

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi. «Baltico» partì il 4 da Salonicco per Malta, «Kelet» (nuovo) da Newcastle arrivò il 2 a Costantinopoli, «Gradac» da Taganrog passò il 2 S. Catherines Point diretto a Rotterdam, «Attila» dal 4 sotto carico a Odessa per Amburgo, «Napried» arrivò il 4 a Genova, «Corvin Matyas» sotto carico dal 4 a Varna per Londra.

Caffè-Restaurant Giardino Pubblico

Questa sera Mercoledì 6 Luglio alle 7½

Notte Veneziana

GRANDE CONCERTO MILITARE

diretto dall'esimio maestro TEPLY.

Il giardino sarà fantasticamente illuminato.

Sceltissimo servizio di Caffetteria, Buffet freddo.
Specialità GELATI alla Napoletana.

BERRETTINI & CATTANEO.

Domani GRANDE CONCERTO dell'intera Orchestra Militare

Per réclame — Soldi 70 — p. spedizione c. 35 in più. — Lucifero

ARTICOLI LUCE INCANDESCENZA A GAS
MARIANO LIPARI
Trieste — Via San Sebastiano N. 2.

GRANDE ASSORTIMENTO: **Retine** di seta Hill, doppio tessuto, di grande durata e luce insuperabile. Accenditori automatici per stufe e lumi. - Apparati per gas, spirito e petrolio. - Tubi d'ogni sistema. - Lampadine elettriche tascabili e batterie di ricambio e ogni altro articolo inerente, a prezzi di assoluta concorrenza.
Per rivenditori prezzi di convenienza.

Retina di seta — doppio tessuto — soldi 30

VENTRAGLIE

Trippe di Bove [Doppione] a soldi **28** kilo
„ „ [Miste] „ **20** „
„ di Vitello „ **16** „
giornalmente fresche
provenienti esclusivamente dal Macello di Trieste
— nella —
MACELLERIA ADAMICH
Barriera vecchia 15

Negozio Commestibili
ANTONIO FURLAN
Angolo Corso e via Ponterosso

RICCA SCELTA
Salumerie. Delicatezze, Conserve, Vini da dessert, ecc.
OGNI GIORNO
alle 10½ ant. 12½ merid. e 7½ pom.
Prosciutto di Praga caldo.

Parere del sig. Dott. Jiun Juwasa,

Medico di S. M. l'Imperatrice del Giappone, primario dell'Ospedale „Kokuseido Bioin", grande ufficiale e consigliere intimo di S. M. l'Imperatore del Giappone, Tokio.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

*Il **Vino di China ferruginoso Serravallo** che ho prescritto durante molti anni agli ammalati del mio Ospitale, ha dato sempre ottimi risultati come tonico e corroborante, specialmente in casi di anemia, nevrastenia, e nelle convalescenze. Gli ingredienti di tale preparato sono così bene combinati, che - agevolando le funzioni dello stomaco - lo rinforzano e non esito quindi a dichiararlo un rimedio adattatissimo ad essere usato nei casi suddescritti.*

Anno 36 del Meiji, Dicembre (1903).

Dott. Jiun Juwasa.

GUARIGIONE DELLE ERNIE
senza operazioni

Il cav. ANTONIO DE CASAGRANDE

membro dell'Accademia Nazionale di Parigi, decorato di parecchie medaglie d'oro e ultimamente di Medaglia d'oro all'Esposizione di Roma, Ortopedico, Specialista per le cure delle Ernie; reduce da Parigi si fermerà a Udine.

Egli avverte il pubblico che ha aperto un gabinetto a Udine via Cortassis N. 1 I piano e riceverà dalle ore 9 alle 17 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 nei festivi dal giorno 11-25 corrente mese sino a tutto 11 gennaio p. v.; poi si recherà a Venezia ove riceverà in Campo S. Moisè N. 1464 dal 26 Luglio al 9 Agosto ed indi a Sacile (Prov. di Udine) palazzo proprio, ove riceverà dal 10 Agosto alla fine di Settembre. — Tratta anche per corrispondenza.

Uno dei più grandi progressi della scienza è dovuto al cav. De Casagrande, che dopo venticinque anni di studio e di pratica ha inventato un nuovo metodo per contenere e guarire l'ernia. Le statistiche segnano una proporzione enorme e ognor crescente d'infelici affetti da questo terribile male e il cav. De Casagrande ha avuto occasione in Francia, nel Belgio, in Italia e in Africa di verificare l'esattezza di quelle statistiche; tutte le classi sociali, tutte le professionali, tutte le età pagano il loro tributo all'ernia.

Fu ed è privilegio ed onore del cav. De Casagrande l'aver portato a tante migliaia di infelici sino ad oggi creduti incurabili non solo sempre un lenimento prezioso alle loro sofferenze ma spesso la guarigione radicale e stabile. Nè operazioni, nè martirio di cinti a molle d'acciaio, nè conseguenti atroci dolori. Il metodo del cav. De Casagrande è semplicissimo e ancor più semplice il suo apparecchio: due dischi elettrici s'adattano all'orificio dove si è prodotto il rilassamento dei tessuti e vi si mantengono col mezzo di un cinto elastico che non dà neppure incomodo. All'indomani dell'applicazione il paziente comincia a sentirsi bene ed acquista la libertà assoluta dei suoi movimenti. A poco a poco l'ernia diminuisce in un gran numero di soggetti e gradualmente sparisce.

I malati d'ernia non devono temporeggiare: chi aspetta si espone all'ingrossamento, allo strozzamento dell'ernia, e in conseguenza alla necessità dell'operazione, senza di che la morte è sicura.

Col metodo del cav. De Casagrande vengono aboliti i mezzi violenti, sempre dolorosissimi, spesso dannosi e i cinti a molle d'acciaio; il malato si trova guarito quasi senza aspettarselo. E perchè tutti possano convincersi dell'efficacia di questo metodo il professore non riceverà onorario che alla completa guarigione dei clienti.

La Sig.a del cav. De Casagrande di Parigi s'incarica dell'applicazione dei cinti e degli apparecchi ortopedici alle signore e ai bambini.

Il cav. De Casagrande sarà assistito da un medico chirurgo.

Grande assortimento di apparecchi elettrici per tutte le malattie nervose.
VISITE ED INFORMAZIONI GRATIS.

Bagni, Luoghi di cura e Villeggiature

VITTORIO VENETO.
Hôtel Pensione
Villa Billi

con vasto giardino, in prossimità al rinomato Stabilimento di Acque naturali bromo-jodiche e solforose per bibite e bagni, di proprietà del Cav. Dott. Coletti, qualificate fra le migliori d'Europa dall'Istituto superiore d'igiene di Roma.

COMFORT MODERNO.

VETRIOLO Bagni arsenico-ferruginose, cura climatica a m. 1490 s. m. Temperatura media 16°. Staz. ferr. Levico-Trentino.
Grand Hôtel Milano
Giugno-Settembre
Casa di I.o ordine, recentemente ingrandita, vicino ai Bagni. Nuove sale da pranzo e di riunione, ottime stanze (100 letti) Parco con Lawn-tennis. Informazioni e prospetti fornisce il Propr. GIOVANNI OSS.

Luogo di cura **BADEN** presso Vienna

Sorgenti sulfuree, terroso-saline (13 terme da 27 a 36° C.) Bagni tutto l'anno. Stagione dal 1. Maggio al 15 Ottoqre.

Le acque sulfuree di Baden di efficacia insuperabile, sono usate da secoli con straordinario successo nei casi di gotta, reumatismi, uremia, paralisi ecc. Casa di cura con parco ombroso, 3 concerti giornalieri dell'orchestra del circolo viennese, seralmente rappresentazioni teatrali, feste nel parco, balli, corse al trotto, luogo internazionale di sport, ferrovie elettriche, Hôtel moderni, dintorni stupendi. Frequentato nel 1903 da 28,593 persone. - Informazioni e prospetti gratis dalla Commissione di cura.

STABILIMENTO DI CURA
del dottor PAALEN
EGGENBERG PRESSO GRAZ,
Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, per malattie interne, nervose e per convalescenti. In posizione riparata dal vento, in prossimità di un bosco di abeti. Idroterapia completa, bagni di acido carbonico ed elettrici, bagni di luce elettrica, bagni di sole, cure dietetiche ecc.

GRAZ GRAZ
Pensione Grabenhofen
sul Rosenberg
Hochsteing 59 e Grabenhofenweg 64.
Gradevole, tranquillo soggiorno in campagna, in immediata vicinanza della città; 20 minuti dalla piazza principale (10 minuti a piedi, 10 di tram elettrico). Estensione della tenuta 18 iugeri, con proprio bosco, bei giardini e estese passeggiate vicine. Comfort moderno, ottimo trattamento. Si accettano forestieri soltanto verso prenotazione. Apertura 1. maggio. Prospetti gratis.

Sanatorio „Schweizerhof"
posta Eggenberg presso Graz
PER AMMALATI DI NERVI
Prospetti gratis.
Dr. I. de Scarpatetti-Unterwegen

FROHNLEITEN (Stiria)
PENSIONE del med. un. Dr. PFAFF,
stazione celere della Meridionale, la più bella e la più salubre villeggiatura per la primavera e per l'estate, posizione stupenda, bellissime escursioni. — Stagione dal maggio fino all'ottobre.
Prezzi miti. — Comfort moderno.

Per forestieri affittansi a Graz
durante l'estate, da 2 a 3 camere ammobiliate con cucina. Posizione ombrosa con vista sul parco di Merano.
Graz, Leonhardtstrasse N. 8, III piano, scala IV.

Gratwein presso Graz
Pensione da f. 5 in poi
Sanatorio d'astinenza „Tannhof"
per alcoolisti, malati di nervi e di esaurimento Prospetti gratis e franco

Villeggiatura
a CLANEC
presso Erpelle
affittansi quattro stanze ammobiliate con comodo cucina; splendida campagna, dirimpetto l'Hotel Ugowitzer. Rivolgersi:
Ugo Metlica, Clanec N. 20

S. Martino di Castrozza - Trentino
celeberrima stazione climatico-alpina a 1500 m.
Internazionale Hôtel des Alpes
di V. TOFFOL.
130 letti, ogni moderno comfort. Prezzi miti, Chiedere prospetti.

Affittansi prontamente
per stagione ed anche a mese
Quartieri con cucina ed accessori, con due e tre stanze, completamente ammobiliati ed arredati nella **VILLA ADRIA in GRIGNANO,** a due minuti dal mare. Bagni di spiaggia propri e gratis. giardino ombroso, acqua di sorgente, posta e telegrafo.
Ulteriori informazioni: **Via S. Michele 16 Trieste, signor Sedlag.**

S. PIETRO DELL'ISONZO
10 minuti da Sagrado e Ronchi
affittasi casa signorile
con diversi locali ammobiliati. con uso del giardino, e, desiderando, rimessa e scuderia. Acqua in casa. Rivolgersi all'amministratore **Guido Clemente** a **S. Pietro dell'Isonzo**

ALBERGO SUSANNA
AMPEZZO
Ampliato e rimesso a nuovo, illuminato a gas acetilene, bellissima posizione.
AMPEZZO, capo-luogo di mandamento, trovasi a m. 565 sul livello del mare: ci sono 3 corriere al giorno, in comunicazione con Tolmezzo e con la Stazione per la Carnia. Posta, telegrafo, telefono in albergo.

VARALLO-SESIA (Novara)
Stabilimento Idroterapico e Grand Hôtel
uno dei migliori d'Italia.
Splendido soggiorno estivo a 500 m. sul livello del mare.
Direzione sanitaria: Prof. Cav. CESARE BADUEL.
Aperto dal 1. Maggio ad Ottobre.
Per domande e informazioni rivolgersi alla Direzione in Varallo-Sesia.

ARTA la regina delle villeggiature

PRIMIERO *(Trentino) m. 717 s. m.*
Bella posizione, arie balsamiche. Splendidi panorami, Estese boscaglie, Comode passeggiate.
Nuovo Albergo Orsinger
Belle stanze, Sfarzosa illuminazione elettrica, Spaziosi locali, Buona cucina, Ogni moderno comfort. Prezzi miti. Chiedere prospetti gratis.

Bagno Topolschitz
presso Schönstein (Stiria Meridionale).
Stabilimento di cura fisico-dietetica per **cure idroterapiche, elettriche, di luce, aria sole, massaggio** ecc. ecc. Posizione stupenda. Eccellenti successi. Prezzi miti **APERTO TUTTO L'ANNO.** Prospetti e informazioni gratuitamente dal ***Dott. Gustavo von Huttern.***

Terme Romane di Monfalcone
FANGHI - BAGNI - MASSAGGI
Indicate da principali celebrità mediche per la cura della **gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri** ecc. ecc.

LEVICO (Trentino).
Grand Hôtel Belle Vue e Hôtel de Russie
situati in prossimità al bagno, aperti dall'Aprile all'Ottobre, muniti d'ogni moderno comfort.
Prezzi limitati. Pensione con vino e stanza da Corone 7 e più al giorno.
Riduzione per lungo soggiorno e per famiglie numerose. — Luce elettrica. — Omnibus ad ogni arrivo di treno alla stazione di Levico. — Grande parco annesso alla casa. — Vista sul lago.
Proprietario **ANTONIO SARTORI**

LEVICO *STABILIMENTI DI CURA DI PRIMISSIMO ORDINE*
500 m. s. m. — Aprile-Novembre — Temp. 18°-22° c.
Stazione ferroviaria della Valsugana 1¼ ora da TRENTO
VETRIOLO
1500 m. s. m. — Giugno-Settembre — Temp. 14°-16° c.
Indicazioni: Clorosi, Anemia, Scrofola' Rachitide, Malaria, Diabete, Malattie muliebri, nervose e della pelle. Cura di bagni e di bibita coll'acqua *arsenico ferruginosa. Fangature minerali.* Ginnastica svedese Zander. - Massaggio-Idroterapia. - *Grand Hôtel* e *Grand Hôtel Levico des Bains* oltre numerosi altri Hôtels, alberghi e pensioni. Illuminazione elettrica. Concerti, tutti gli sport estivi nel parco del Grand Hôtel (3 Lawn-Tennis) e sul *Lago di Levico.* Amene passeggiate, gite alpinistiche. L'ACQUA ARSENICO-FERRUGINOSA LEVICO-VETRIOLO, forte e leggera, per la cura a domicilio, vendesi in tutte le farmacie e negozi di acque minerali. Prospetti ed informazioni gratis dalla DIREZIONE DELLA SOCIETÀ FONTI LEVICO-VETRIOLO.

Affittansi a Graz
in tutta prossimità dello Stadtpark, stanze elegantemente ammobiliate, con buona pensione, presso distinta famiglia. Offerte dirigere sub «Reichbauerstrasse» all'Uf. Annunzi Kienreich, Graz

Il sottoscritto si pregia rendere noto che la
VILLA ROSA
a Roncegno (Trentino)
di cui è proprietario, situata in una delle migliori posizioni di questo rinomato luogo di cura, arieggiata, con ampio giardino e loggie prospicienti la contrada principale, con camere ed appartamenti completi, cucina, stanzini ecc., forniti di mobilio corrispondente, non è più in dipendenza dell'Hôtel Stella», e perciò prega i Signori forestieri che intendessero soggiornarvi nella stagione di cura a voler rivolgersi a lui direttamente.
Massimo Dorighelli
Roncegno (Trentino)

LEVICO (Trentino)
Hôtel Voltolini
Il più vicino allo Stabilimento Bagni. Posizione invidiabile. - Servizio di Table d'Hôte Restaurant e Caffè. - Illuminazione elettrica. Prezzi modici. *M. Colmano.*

Hôtel Central Gombac
SESANA.
Restaurant-Caffè con bel giardino
Camere per villeggianti da 30 a 40 fiorini.
CUCINA ITALIANA
TERRANO DI AUBER,
Prezzi miti
Raccomandasi ai Villeggianti e Gitanti
Dev.a A. GOMBAC, proprietaria

Hôtel St. Peter
Stanze da letto
Stanze per villeggianti
BIRRA DI PUNTIGAM E BUONA CUCINA
— Omnibus ad ogni treno —

CHIUSAFORTE
Linea UDINE-PONTEBBA
Accreditata Stazione Climatica
Hôtel Pesamosca
fornito di tutto il *comfort* moderno. Prezzi modicissimi. Per informazioni rivolgersi
Proprietari **Fratelli Pesamosca**

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione Climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti. muniti di tutti il necessario. **Apertura 1. Luglio p. v.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina**

Lubiana. RINOMATO RESTAURANT **FANTINI**
nella Sternallée Gradisce 2, vicino convento delle Orsoline, con grande giardino, Birra della fabbrica Cittadina di Pilsen (Urquelle), scelti vini, cucina italiana e tedesca.

HOTEL WINDSOR
Vienna, VI, Mariahilferstrasse 15
vicinissimo alla città, nella più animata via di Vienna, in prossimità della Burg, dei musei e degli stallaggi imperiali.
Luce elettrica. Stanze da 2 a 12 cor. Ascensore

VIENNA
TRATTORIA ITALIANA
MAURO LOPOPOLO
VII, Kirchengasse 48.
Cucina italiana e tedesca alla casalina e meridionale
DEPOSITO E SMERCIO VINI
di proprio prodotto delle migliori qualità della Sicilia e delle Puglie
ECCELLENTE VINO ISTRIANO
Vini di lusso in bottiglia. Prezzi convenienti
Ritrovo preferito degl'italiani.

Scuola Popolare Privata
di tre classi con
Corso Preparatorio
per l'ammissione alle scuole medie.
INSCRIZIONI
per il prossimo anno scolastico nei giorni 4-10 luglio dalle 10-12 ant. nella sede della Scuola, via S. Nicolò 32.

Istituto Waldsee
GORIZIA.
Unico signorile Collegio della città.
Proprietario SILVIO Conte MELS-COLOREDO.
L'educazione ed istruzione viene molto curata. Si accettano alunni delle I. R. scuole, come pure privati. Lingua parlata in Istituto italiana e tedesca. Attiva ed intelligente sorveglianza, ottimo ed abbondante vitto, posizione saluberrima, eleganti divise, numero degli alunni limitato, e non si accettano se non di buone e signorili famiglie. Per regolamenti italiani o tedeschi o informazioni rivolgersi alla **DIREZIONE.**

Istituto Rapp
Klagenfurt.
Si accettano alunni delle scuole medie e superiori, come pure privati. — Insegnamento della lingua tedesca. Posizione salubre. Locali spaziosi e ariosi. Luce elettrica. Sorveglianza continua. Prezzi miti. Aperto anche durante le vacanze. Informazioni da **Antonio Rapp,** Proprietario-Direttore.

★ I pir. ingl. «Slavonia» diretto a Nuova York passò Gibilterra alla mezzanotte di ieri, «Pannonia» partì ieri da Napoli per Trieste.

Avvisi ai naviganti.

Egitto, Damietta. La Compagnia dei piloti del canale di Suez informa che lo scafo affondato, segnato sulla carta a 7 miglia per N. 74. E. da Kawa Burun, è scomparso e deve perciò essere cancellato dalle carte. Posizione appross.: Lat. 31. 34' 45" N. — Long. 32. E.

Porto Said. Il fanale del lago Menzaleh è stato ridotto a luce fissa-rossa ed illumina soltanto un'arco di 22. la cui bisettrice indica il mezzo del canale d'accesso a Porto Said. Nota. - I limiti di quest'arco devono essere segnati sulla carta fra i rilevamenti S. 27. W. e S. 49. W.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

ARTICOLI E CORRISPONDENZE.

Giovanni Ciraolo: La trasformazione di una gente (Le nuove leggi pel Mezzogiorno d'Italia).
Il rapporto di Togo sull'ultimo combattimento navale innanzi a Porto Arturo. Si confermano le gravi perdite russe.
Una legge eccezionale contro i polacchi della Posnania.
Intervista con Francesco Rocchi, presunto scopritore di un mezzo per trasformare i sessi.
La catastrofe del «Norge». Orribili particolari.
Gli animali sulla scena.

NOTIZIARIO.

Un moribondo che, per brutale malvagità, uccide la moglie. — Voci di scandali nell'Istituto di maternità di Torino. — Le avventure di due don Giovanni a Milano. — Tragici amori femminili. — Fuga e inseguimento di un terribile brigante.

MONDO AFFARI.

La ripresa dei negoziati commerciali austro-italiani. Voci diverse sulle possibilità di un accordo. Le concessioni che otterrebbe l'Italia nella questione dei vini.

TEATRO, ARTI E LETTERE.

La morte del dott. Herzl, letterato e giornalista.

SPORT.

Le corse internazionali ciclistiche a Firenze.

ULTIMA ORA.

Seguitano i combattimenti navali e terrestri intorno a Porto Arturo. La flotta russa gravemente danneggiata.
Il nuovo governatore della Finlandia.
Il parere di un professore tedesco sulla questione universitaria italiana.
Le rivelazioni del cuoco innanzi alla Commissione d'inchiesta sui Certosini.
L'esplosione della locomotiva a Parigi.
Un'intera famiglia suicida a Umago.

DALLA PROVINCIA.

Un omicidio a Dignano.

5 luglio.

Da GORIZIA

— Omicida a 10 anni!

Il fatto è avvenuto l'altro giorno in una frazione del Comune di Quisca. Un ragazzetto di 10 anni, Antonio Cumar, noto nel paesello per la sua perversità, giocava l'altro giorno con un piccino di tre anni, Francesco Persoglia. Ad un tratto, per il possesso d'un giocatolo, fra i due nacque una questioncella, presto sedata dalla madre del Cumar, che accontentò il piccino, dandogli il giocatolo contesogli dal Cumar. Costui finse d'accondiscendere, ma poi trasse con un pretesto il piccolo Francesco in un punto appartato della campagna, lontano dalla casa, ove si gettò sul piccino colpendolo violentemente alla testa con pugni, bastonate e sassate, finchè non lo vide boccheggiante a terra. La madre del Persoglia, che udì le grida del suo bambino, accorsa sul luogo lo trovò in gravissimo stato, tanto che appena portatolo a casa, gli morì!

Da CAPODISTRIA.

— Al Ginnasio dello Stato. Gli esami di licenza.

Gli esami orali di licenza presso il nostro Ginnasio si tennero sabato, ieri ed oggi sotto la presidenza dell'ispettore scolastico provinciale prof. Nicolò Ravalico. Dei 22 candidati, 19 allievi dell'istituto e 3 straordinari, che si assoggettarono alla prova in iscritto, ne vennero ammessi agli esami a voce 21, e di questi 4 si ritirarono per malattia. Vennero dichiarati maturi con eminenza Giovanni Lughi di Portole e Francesco Venier di Pirano, ed ottennero la licenza Tommaso Bembo e Giovanni Benedetti di Rovigno. Ferruccio Borri di Parenzo, Pietro Bubba di Pirano, Giorgio Devescovi di Rovigno, Antonio Fontanot di Villanova (Verteneglio), Guido Premuda di Pola, Gracco e Luciano Sandrin di Capodistria, Luciano Scok di Parenzo, Emilio Terpin di Pola e Albano Zumin di Gradisca.

Due candidati furono rimessi a due mesi; uno solo fallì interamente alla prova.

Da UMAGO.

— Il triplice suicidio.

Come vi telegrafai (vedi «Piccolo della Sera» di ieri), il suicidio della famiglia Amigoni impressionò fortemente questa popolazione.

Primi a sospettare del fatto furono i coniugi Gregori, che abitano al terzo piano della casa stessa, i quali erano ormai abituati ad udire il rumore che la famiglia Amigoni faceva, alzandosi di buon mattino. I dubbi dei Gregori giunsero a conoscenza dell'impiegato comunale sig. Vittori, il quale comunicò la cosa al Podestà, sig. Manzutto, che lo incaricò di verificare il fatto. Il Vittori coi coniugi Gregori si recò in casa degli Amigoni. Trovarono aperta la porta d'entrata, entrarono nella stanza da letto, che trovarono vuota e coi letti intatti. Ma aperta la porta della stanza vicina, si trovarono dinanzi ai tre cadaveri!

I coniugi Amigoni e la figlia, Amelia, diciottenne, erano già freddi, morti per asfissia.

Il suicidio fu deciso certo di comune accordo, come risulta dalla lettera scritta al Podestà, Pietro Manzutto, nella quale l'Amigoni dice:

«Gravi dispiaceri di famiglia mi obbligano a finirla con questo mondo infame. Spero indurre a questo passo anche mia moglie e mia figlia. Se riesco in questo, La prego vivamente a voler vendere tutta quella poca di roba che lascio qui, ed il ricavato mi farà il favore spedirlo a mio figlio Paolo, che abita a Francolino, in provincia di Ferrara. Una ripetizione

COMPRESSE
GASAL
BONAVIA
per produrre l'acqua artificiale di VICHY

1 Scatola contiene 50 compresse sufficenti a preparare 10 Litri di eccellente acqua artificiale di Vichy

Trovasi in tutte le farmacie e drogherie a cent. 75 la scatola

AUTOMOBILI
FIAT
LA MIGLIORE E PIÙ SICURA MARCA
Chiedere il Catalogo.
— Ingegnere STANISLAO JURSKI. —
RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'AUSTRIA-UNGHERIA
VIENNA I, Stubenring N. 22
Esposizione di Vienna 1904: Primo Premio dello Stato

Preparati Fridèno per i bambini
Specialmente raccomandata dai medici è **Fridèno-Baby-Crème**
il sòlo e unico unguento igienico e antisettico per la cura dei bambini. Questo unguento è indispensabile **pei lattanti, fa sparire gli arrossamenti della pelle e le escoriazioni, è inoltre di grandissimo giovamento alle donne che allattano in caso d'irritazione dei seni.**
La polvere igienica Fridèno per i bambini
il miglior rimedio contro le escoriazioni e gli arrossamenti della pelle, da usarsi contemporaneamente alla **Fridèno-Baby-Creme.** I preparati igienici Fridèno per i bambini si trovano in vendita presso: **la Farmacia Serravallo, le principali Farmacie,** come pure presso **l'Agenzia Zulin, Corso.**

Navigazione a Vapore Serafino Topić & C.°
Col giorno **15 Giugno** corrente, venne attivata col piroscafo
VILA
una **linea celere TRIESTE-CATTARO**
toccando LUSSINPICCOLO, ZARA, SPALATO, LISSA, CURZOLA e GRAVOSA.
Partenza da Trieste ogni Mercoledì alle 8 pom. | Partenza da Cattaro ogni Sabato alle 7 ant.
Arrivo a Cattaro « Venerdì « 5 « | Arrivo a Trieste « Lunedì « 7 «
Col giorno **24 Giugno** corr. verrà poi attivata una linea settimanale
TRIESTE-METCOVICH
toccando ISOLA, PIRANO, ROVIGNO, LUSSINPICCOLO, ZARA, ZARAVECCHIA, TRAÙ, CASTELLI, SPALATO, LISSA, MACARSCA e TRAPPANO.
Partenza da Trieste ogni Venerdì alle 8 ant. | Partenza da Metcovich ogni Lunedì alle 10 ant.
Arrivo a Metcovich « Domenica « 4 pom. | Arrivo a Trieste « Mercoledì « 9 «
Resta inoltre inalterata la esistente
Linea postale celere TRIESTE-CURZOLA
toccando POLA, LUSSINPICCOLO, ZARA, SPALATO, BOL, GELSA, CITTAVECCHIA, LESINA, LISSA, COMISA, VALLEGRANDE e LAGOSTA.
Partenza da Trieste ogni Domenica alle ore 7 ant.
Arrivo a Trieste « Venerdì « « 7 «
Colle su accennate tre linee settimanali si accettano passeggeri di I, II e III classe, col **50 per cento di ribasso** sul prezzo di tariffa e precisamente
a TRIESTE per CATTARO I classe Cor. 19.50, II classe Cor. 13.60, III classe Cor. 7.80
a TRIESTE per LUSSINPICCOLO I « « 4.20, II « « 3.—, III « « 1.60
per gli altri scali in proporzione.
Letto per ogni notte Cor. UNA. Pranzo a bordo Cor. 2.40, Cena Cor. 2.—, escluse le bibite.
Approdo dei piroscafi al Molo Giuseppino.
Ai Signori impiegati, studenti, viaggiatori di commercio ecc. si accordano gli usuali abbuoni.
Per viglietti di andata e ritorno valevoli per un mese si accorda il 20% di ribasso.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Agenzia, Via Vincenzo Bellini N. 1 (Palazzo Garciotti, Telef. 1521.)

LA COPPA DI BRESCIA
per la corsa di 1000 chilometri sul percorso Milano-Spezia-Firenze-Treviso-Milano venne conferita alla fabbrica
PEUGEOT
rappresentata da tre
Motociclette a forcella elastica
montate da **Giupone, Picena e Reale,** gli unici dei 60 partecipanti arrivati in gruppo.
Rappresentante **R. Rötl,** Trieste, Acquedotto N. 21.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Carta da Tappezzeria
DECORAZIONI
GIUS. POLACCO, via S. Nicolò 27

La virilità esausta affievolita e depauperata perduta *(impotenza)* si riacquista col **Vivificatore Pacelli** del **Premiato Labor. Pacelli di Livorno.** Bott. L. 5.— (per posta franco L. 5.45). A Trieste vendesi in tutte le farmacie.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. Essa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna I, Graben 14
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

Non comperate carrozzelle per bambini prima di aver veduto le:
Carrozzelle igieniche

dirigibili mediante il manubrio
o di avere esaminato i catalogo della i. r. priv. fabbrica
L. BAUMANN, Vienna
VI/2. Millergasse N. 6
Cataloghi illustrati gratis e franco

Da
BURGSTALLER
6 Via San Spiridione 6
continua la vendita con
fortissimi ribassi
— di —
Telerie, Cotonerie, Tovaglierie, Biancheria da mensa, letto, cucina, Fazzoletti, Asciugamani, Ricami, Pizzi d'Idria, Tessuti fantasia
e ciò allo scopo di agevolare il
PROSSIMO TRASLOCO
Dal Settembre p. v.
Angolo Via Campanile-Via S. Antonio (nuovo edifizio)
di fianco al **CAFFÈ STELLA POLARE**

Nella Latteria Igienica
„TRIFOLIUM"
Via S. Giovanni 4 (palazzo Salem)
(con Filiale a Barcola)
BURRO DA THE
genuino garantito
a Cor. **2.56** il chilogramma

Per i bambini ci vogliono sempre le cose più fine!
Quando i bambini piangono allorchè si lavano, è spesso una protesta contro il deplorevole uso di lavarli con saponi forti. Madri che amate i vostri piccini, non adoperate per lavarli altro sapone che il dolce e grasso **Sapone Doering con la civetta,** noto dappertutto come genuino e non caustico. Cent. 60 al pezzo.

AMARO INGLESE ECHE
di KARLSBAD.
Il miglior liquore per lo stomaco, in fiaschi originali da 3/4 di litro a Cor. 2.75 direttamente dalla fabbrica.
GIOV. BECHER, Fabbrica Liquori in KARLSBAD
I. e R. fornitore di Corte.
Fondata nel 1807. - Massime distinzioni.

Celebri Acque minerali
delle fonti di
VICHY
proprietà dello Stato Francese.
Raccomandate dalle primarie autorità mediche.
Célestins: contro le malattie dei reni, della vescica e dell' uretra, la gotta e il diabete.
Grande Grille: contro le coliche epatiche, i calcoli biliari e gli ingorgi negli organi del basso ventre.
Hôpital: contro tutte le affezioni dispeptiche.
Trovasi in tutti i negozi d'acque minerali e farmacie.
Le capsule e l'etichetta portano il nome della fonte.

La più grande novità del 1904

è la motocicletta a molla patentata
con accensione elettro-magnetica
della premiata fabbrica **Rössler & Jauernig**
RAPPRESENTANTE:
GIUSEPPE EGGER, Trieste, piazza Caserma 3

Caffè tostato marca Stella rossa
il più gustoso ★ il più aromatico ★ il più igienico ★ il più conveniente.

Fabbrica Mobili
IGNAZIO KRON, Trieste, Via Cassa di risparmio
Nuovo catalogo illustrato, che a richiesta si spedisce gratis.

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600** fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc.
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBBRIFUGO
contro la **Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci,** ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la **Povertà di Sangue,** le **Crescenze difficili, Conseguenze** di **Parto, Anemia,** ecc.
PARIS : 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

LIQUORE STREGA
TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

IMPRESA TRIESTINA
Vacuum Cleaner
Via della Stazione N. 17 - Telefono N. 847
Assumesi la pulitura di Tappeti, Coltrinaggi, Mobili di stoffa ecc., col mezzo dell' apparato assorbitore.
I locali per la custodia sono assicurati contro l'incendio e furto con iscasso.
Per persuadersi, il P. T. Pubblico viene pregato a visitare questo nuovo ed importante metodo di pulitura.
Escluso assolutamente qualsiasi danneggiamento agli oggetti.
PREZZI RIDOTTI

FERNET-BRANCA
DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
i soli che ne posseggono il vero e genuino processo.
AMARO, IGIENICO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO — RACCOMANDATO DA TUTTE LE CELEBRITA' MEDICHE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
Concessionari: per l'America del Sud G. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York, per la Conf. Svizzera G. FOSSATI, Chiasso. Rappr. per Trieste, Istria e Dalmazia: E. BOUILLON, piazza Negozianti 3, Trieste

d'oro con smalto la ho dal sig. Grion, orefice a Trieste. Se le mie donne non vorranno finirla con me, le raccomando alla di Lei bontà. Spero vorrà occuparsi con tutto interesse e La ringrazio sì per questo che per tutto quello che ha fatto per me. La prego di farci seppellire modestamente tutti tre assieme».

Altre tre lettere, dirette al figlio Paolo, a don Giovanni Saitori, vicario, ed alla sig.a Anna Zennaro a Venezia, erano chiuse e vennero spedite oggi stesso alla loro destinazione.

Ad alcuni sorse il dubbio che la famiglia Amigoni sia stata costretta a questo passo disperato da dissesti finanziari. Però nell'inventario praticato nel quartiere si trovarono oltre 270 corone in denaro, preziosi per oltre 2000 corone, e due cartelle, senza contare mobili, vestiti, biancheria ecc. Da un libriccino di memorie della figlia Amelia, trovato sul suo tavolino di lavoro alla portata di chi entrava nella stanza, risulterebbe invece che sia stato un amore infelice e contrastato della ragazza a indurre i genitori e la giovane al passo disperato, preferendo essi la morte al disonore.

Oltre il figlio Paolo, enologo a Francolino, sembra che l'Amigoni abbia un'altro figlio, Arturo, d'ignota dimora, col quale non viveva in rapporti d'armonia. L'Amigoni era persona distinta di modi e contava molte conoscenze ed amicizie. Da molti anni l'Amigoni era stato fattore all'Isola Morosini, nel Friuli, e poi, per tre anni, nella stanzia Ruzzier, donde si era licenziato.

Da RUDA.

— Festa campestre. Domenica 10 corr. in questa amena borgata friulana, distante circa 20 minuti dalla stazione ferroviaria di Villavicentina, si darà una festa di ballo campestre. Suonerà l'ottima orchestra di Turriaco.

Falso accrescitivo.

Un sacerdote ortodosso
Un dì si fece più grosso
La chiesa più nol contenne
Ebbe bisogno dell'aria
E un fresco frutto divenne.

Spiegazione del giuoco precedente:
CORNEA, COREA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 5 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 643.--, Staatsbahn 635.50 Alpine 422.—, Lotti turc 129.75. — La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 202.— (201.75), Disconto 187.40 (187.10), Italiana —.— (103.80). Milano segna in chiusa: Cambio 99.97$\frac{1}{2}$ (100.—). Rendita 102.90 (102.72) Meridionali 719.50 (720.—), Mediterranee 447.— (445.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 102.70 poi sino 102.80 ex. Chiusa francese 98.40 (98.47), Italiana 102.80 ex (104.70) Spagnuola 87.30 (88.47), Banche Ottomane 574 ex (589.—), Rio Tinto 1330 (1520), Lotti turchi 125.— (125.20).

Qui notasi Rendita Italiana 102.25 a 102.50 Azioni Credit 642.— a 644.—.

Listino. Napol. da 19.— a 19.04, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.88 a 23.92, Londra 239.25 a 239.35, Francia 94.95 a 95.25, Italia 95.— a 95.25, Banconote italiane 95.— a 95.25, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.15 a 99.45, Rendita ungherese in Corone da 97.— a 97.25, Credit 641.50 a 643.50, Italiana 102.— a 102.50, Staatsbahn 634.50 a 636.50, Lombarde 79.— a 81.—, Lotti turchi 129.— a 131.—.

Parigi 5. Chiusa. Rendita francese 3% 98.40, Rendita ital. 5% 102.80, Rendita spagnuola esterna 87.30, Azioni Banca ottomana 574.—.

Parigi 5. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. —.—, Cambio Londra 251.85, Rendita austr. in oro 101.—, Rend. ungh. in oro 4% 99.85, Länderbank —.— Lotti Turchi 125.—, Banca di Parigi 11.39, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1330.

Londra 5. (Cambi Chiusa). Consolid. 90$\frac{5}{16}$, Lombardi 3$\frac{1}{4}$, Argento 26$\frac{13}{16}$, Rend. spagnuola 86$\frac{3}{4}$, Italiana 102—, Cambio su Vienna 24.25, Sconto di piazza 1$\frac{7}{8}$, Pagam. della Banca 20000.

Francoforte 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 202.—, Ferrate dello stato 136.20, Lombarde 17.10.

Caffè. *Amburgo* 5. (Chiusa). Santos good average per luglio 33.75, per settem. 34.50, per dicem. 35.—, per marzo 36.50. sost.o

Amburgo 5. Rio ordinario loco 33—36, reale loco 37—39, buono loco 40—42.

Havre 5. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.50, per settembre 42.—.

Nuova York 5. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 15 e 10 c. in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 5. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 5$\frac{64}{100}$, Luglio-Agosto 5$\frac{78}{100}$, Agosto-Settembre 5$\frac{64}{100}$, Settembre-Ottobre 5$\frac{37}{100}$, Ottobre-Novembre 5$\frac{23}{100}$, Novembre-Dicembre 5$\frac{19}{100}$, Dicembre-Gennaio 5$\frac{17}{100}$, Gennaio-Febbraio 5$\frac{16}{100}$, Febbraio-Marzo 5$\frac{16}{100}$, Marzo-Aprile 5$\frac{16}{100}$.

Petrolio. *Anversa* 5. Loco 19.—. calmo

Olio. *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 48.25, per agosto 48.50, Settembre-dicembre 49.75, gennaio-aprile 51.25. fermo

Segala. *Parigi* 5. Mese corrente 14.—, per agosto 14.—, settembre-ottobre 13.75, settembre-dicembre 14.—. calmo

Frumento. *Parigi* 5. Mese corrente 20.75, agosto 20.70, settembre-ottobre 20.65, settembre-dicembre 20.70. fermo

Farina. *Parigi* 5. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.80, agosto 28.70, settem.-ottobre 28.40, settem.-dicem. 28.10. fermo

Spirito. *Parigi* 5. Per mese corrente 42.25, agosto 41.—, settembre-dicembre 36.50, gennaio-aprile 35.—. fiacco

Zucchero. *Parigi* 5. Greggio 88° uso nuovo 24.25-24.50 calmo, bianco per mese corr. reale 27.25--, per agosto 27$\frac{5}{8}$—, calmo, per ottobre-gennaio 28$\frac{3}{8}$, gennaio-aprile 29$\frac{5}{8}$, Raffinato 60$\frac{1}{2}$ a 61.—.

Amburgo 5. (Chiusa). Per luglio 18.90, per agosto 19.—, settem. 19.10, ottobre 19.20, dicembre 19.15 marzo 19.50. staz.o

Londra 5. Java a scell. 10.3, Rappe, greggio a sc. 9$\frac{7}{16}$. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 luglio 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Giulia	6	Scaricazione
1 a	Lapad	7	»
3			
6	S. Giusto	6	»
9	Habsburg	7	Caricazione
12 a	Ariete	8	Scaricazione
12 b	Simeto	5	»
13 a	Bohemia	7	»
13 b			
14	Peconic	8	»
17	Salzburg	4	»
21	Albania	8	»
22	M. Kiraly	5	»
24	Triestino	6	»
Molo I	Alberta	10	Caricazione
»	B. E. Vay	12	Scaricazione
» II			
» IV	Olimpo	5	»
	Adriatico, Islok		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse per le imponenti manifestazioni di cordoglio tributate alla salma del loro amatissimo

EDGARDO

ringraziano il Magnifico signor Podestà, la Delegazione Municipale, la Società Operaia Triestina, le Associazioni cittadine e provinciali, gli amici e tutti coloro che partecipando al loro lutto resero più sopportabile il loro dolore.

FAMIGLIE
Rascovich-Bernardino-Wolff

TRIESTE, 5 Luglio 1904.

Alessandro Zanon

FALEGNAME

dopo lunghe sofferenze spirò iersera munito dei conforti religiosi.

La consorte **Maria**, il figliastro **Pietro**, la sorella **Antonietta Zanon** a nome pure degli altri congiunti, accasciati dal dolore, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Mercoledì 6 corr. alle ore 6 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 14 via Barriera vecchia direttamente al camposanto.

Trieste, 6 Luglio 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signore che parli perfettamente sloveno quale agente per clientela privata verso stipendio e provvigioni. Offerte «3421» al Piccolo. 4215

CERCASI prontamente signorina di buona famiglia, bella calligrafia, conoscenza lingua tedesca, abile lavori scrittoio, per primaria casa. Offerte sub «1940» al Piccolo. 4216

CERCASI signorina che parli italiano-tedesco e slavo, con buone referenze, praticissima per vendita pasticceria. Rivolgersi Caffè Trieste, via Belvedere. 4285

CERCASI signorina pratica lavori scrittoio, con bella calligrafia. Offerte cassetta postale 260. 5452

CERCASI ragazzo con paga. Negozio vetrami via Nuova N. 40. 4478

CERCASI prontamente domestica per osteria, cor. 24 mensili. Punto franco, molo I. 4470

CERCASI ragazzo per negozio manifatture, con paga. Indirizzo Piccolo. 4461

CERCASI prontamente signorina tedesca di buona famiglia per due bambini di primaria famiglia, fuori Trieste. Presentarsi con fotografia e certificati subito. Indirizzo Piccolo. 4462

CERCASI mezzo facchino. Pistoria via Sette Fontane 44. 5521

CERCASI abile comptoirista per casa industriale con perfetta conoscenza italiano e tedesco. Offerte dettagliate dirigere «Casella N. 33» posta Giardino Pubblico. 5510

CERCASI per negozio commestibili ragazzo 14-16 anni, con paga. Indirizzo Piccolo. 4455

CERCASI prontamente brava ragazza per sottane per lavoratorio. S. Nicolò 11, III. 9445

CERCASI ragazzo di buona famiglia pratico per liquoreria. Indirizzo Piccolo. 4458

CERCANSI lavoranti e garzone sarte donna. Via Nuova 33, III. 5519

CERCASI prontamente giovane comptoirista abile stenografo italiano, con buone referenze. Offerte «O. U. 61» Piccolo. 5517

CERCASI prontamente signorina abile stenografa italiana, preferita con pratica lavori scrittoio. Offerte «H. V. 36» Piccolo. 5518

CERCASI prontamente ragazzo per lavoratorio pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 4486

CERCASI prontamente garzona sarta donna, con paga. Indirizzo Piccolo. 4363

CERCASI pulita ragazza capace cucinare, lavori domestici, cor. 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 4373

CERCASI ragazzo o mezzo lavorante calzolaio. Via Malcanton 20, Marinig. 4374

CERCASI ragazzo 14 anni per portare pesi cinque chilogrammi. Indirizzo Piccolo. 4393

CERCASI garzona per stiratrice. Indirizzo Piccolo. 4398

CERCASI prestaservizi per mattina e dopopranzo. Via S. Vito 1 B., pianoterra, sinistra. 4401

CERCASI ragazza per tutti i lavori, che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 4400

CERCASI fuochista capace. Indirizzo al Piccolo. 4406

CERCASI donna servizi di media età. Via Nuova N. 5, II. 4419

CERCASI abile mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 4450

CERCANSI abile lavorante e garzone sarte donna. Corso 3, porta 9. 4355

CERCASI prontamente domestica per villeggiatura. Indirizzo al Piccolo 4438

CERCASI brava ragazza per piccola famiglia. Squero nuovo 13, II. 4359

STIRATRICE cerca brava mezza lavorante. Indirizzo al Piccolo. 4436

STIRATRICE abilissima per vestiti da donna cerca primario stabilimento. Indirizzo Piccolo. 4412

SIGNORINA di buona famiglia, conoscenza italiano, tedesco, stenografia cercasi da primaria ditta; pagamento 50 corone. Offerte sub «F. K.» Piccolo. 4430

SIGNORINA pratica corrispondenza italiana, tedesca, conteggio cercasi. Offerte sub «Pratica» al Piccolo. 4362

GIARDINIERE che possa disporre di una giornata alla settimana, cercasi. Acquedotto 99. 4371

COCCHIERE giovane, capace, cercasi. Offerte con pretese sub «Cocchiere» al Piccolo. 5502

CERCO donna giovane prestaservizi. Artisti 10, porta 9. 4464

DA una importante casa viene accettato un giovane pratico nel commercio con perfetta conoscenza della lingua tedesca e slovena. Offerte in tedesco e referenze sotto «Postfach 58» Giardino Pubblico. 5462

PRIMARIA liquoreria cerca giovane capace. Offerte sub «A B.» Piccolo 4444

ASSICURAZIONE cerca praticante buona famiglia, conoscenza lingua tedesca. Offerte al Piccolo sub «Sicurtà». 5505

RAGAZZA circa sedicenne, operaia, con paga, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4414

NEGOZIO manifatture cerca prontamente brava cassiera, salario 50-70 corone mensili. Offerte con referenze sub «Trieste» al Piccolo. 4454

CERCO garzone. Stabilimento Bernardi, Artisti 10. 4464

FAMIGLIA cerca subito brava sarta a giornata. Indirizzo al Piccolo. 4445

BAMBINAIA friulana cercasi prontamente. Via Giulia 18, IV, porta 12. 4443

VIAGGIATORE che sia già introdotto a Trieste e dintorni cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4441

CERCO falegname. Antonio Laurica, Servola. 4368

GIOVANE mugnaio offresi stabilimento macinazioni, pratico anche montare e riparazioni, conosce italiano, tedesco, slavo, buoni attestati. Offerte «Macinazioni» Piccolo. 4447

CAMERIERE privato, con ottimi attestati, paziente, cerca posto presso signore solo, anche se ammalato, oppure presso piccola famiglia. Offerte sub «Cameriere» al Piccolo. 4392

MECCANICO autorizzato conduttore macchine vapore. Offresi qui o fuori. Indirizzo Piccolo. 4381

PRIMARIA casa commerciale cerca signorina con conoscenza delle lingue italiana e tedesca e buona stenografia. Emolumento adeguato alle cognizioni. Offerte al Piccolo sub «Handelshaus». 4423

IMPIEGATO trentenne, perfetto contabile, partita semplice, doppia ed americana, corrispondente italiano-tedesco, attualmente disponente presso primaria ditta, offresi anche per la provincia. Gentili offerte al Piccolo sub «Capacissimo. 5499

COCCHIERE primo rango, bella presenza, parlante italiano, tedesco, spagnuolo, cerca posto. Certificato splendido. Recherebbesi in prova. Indirizzare Ellero, cambiavalute, Udine. 5370

PENSIONATO di marina che occupava posto quale fante, cerca posto. Offerte sub «Pensionato» Piccolo. 4173

PENSIONATO quarantatreenne, già sottocapo vigili Venezia cerca occupazione a Trieste quale esattore, usciere ecc. Buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 3074

RAPPRESENTANTE solvibile, bene conosciuto dai grossisti, cerca la rappresentanza di ancora alcune primissime ditte del ramo coloniali e colori, per Budapest eventualmente per tutta l'Ungheria. Offerte sub «M.» a J. D. Fischer, Agenzia Annunzi, Budapest, Gerloczy-utcza. 2708

OFFRESI donna civile, brava di tutti lavori di casa, con buoni attestati. Via Valdirivo N. 22, III piano. 5514

BALIA per bambino di sei mesi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4468

SARTA da uomo cerca famiglia per riparare, stirare vestiti, biancheria; aiutare nelle faccende di casa. Indirizzo Piccolo. 4456

GIOVANE tedesco provetto corrispondente, tenitore libri con buona conoscenza del francese, poco italiano, reduce dal Brasile, cerca pronto collocamento. Primarie referenze, miti pretese. Gentili offerte sub «Strebsam» al Piccolo. 5498

GIOVANE desidera migliorare la sua posizione: Parla italiano e tedesco, bella presenza, fedele, onestissimo; prega d'esser protetto da qualche ricco signore. Offerte sub «Onestà» Piccolo. 5506

VENTITREENNE istruito, robusto, offresi quale fattorino, riscuotitore, anche lavori magazzino. Offerte «Intelligente» Piccolo. 4457

COMPTOIRISTA corrispondente italiano, tedesco, croato offresi. Offerte sub «Attivo» Piccolo. 5504

ITALIANO 25 anni offresi come corrispondente perfetto e come praticante; conosce tedesco, scrive macchina; primissime referenze. - Scrivere «Bari» fermo posta Trieste. 4428

OFFRESI giovane ammogliato parla italiano, conosce tedesco, bella calligrafia, buoni attestati, per qualsiasi lavoro. Indirizzo Piccolo. 4352

SIGNORA vedova, bella presenza, offresi come assistente per signora o signore, accetterebbe anche per fuori. Indirizzo Piccolo. 4375

ISTRUZIONE

IMPIEGATO cerca maestro o maestra lingua francese. Offerte sub «Francese» al Piccolo. 4479

DISTINTA colta persona offresi gratuitamente conversazione italiana. «Exercices» fermo posta verso scontrino. 4483

MAESTRA di piano impartisce lezioni a bambini ed adulti fiorini 3 mensili. Indirizzo al Piccolo. 9442

STUDENTE assolto reali tedesche impartisce lezioni matematica, fisica, francese, inglese per esami riparazione scuole medie tedesche. Offerte sub «Matematico» al Piccolo. 9437

DURANTE VACANZE giornalmente ripetizioni per ragazzi scuole popolari (italiano-tedesche), nonchè per quelli che vogliono dare in settembre esami ammissione-riparazione scuole medie. Tengonsi scolari anche intera giornata. Gmeinböck, Orologio 4. 4487

FRANCESE. Corsi di conversazione per signore, signorine, dà giovane signora francese. «Société» Piccolo. 4356

FRANCESE. Insegnamento con metodo nuovo, celerissimo, 10-15 corone mensili. «Avantageux» Piccolo. 4356

DAME donne leçons de français à adultes, enfants, conversations, correspondance commerciale. Ecrire Parisienne. 4440

CORRISPONDENTE commerciale già occupato quale corrispondente tedesco, italiano in fabbriche mondiali, impartirebbe lezioni. Offerte «Successo» Piccolo. 4390

SCUOLA mandolinistica apprendesi mandolino tre mesi. Sebastiano 1, I. 4451

AFFITTANZE

CERCO stanza grande, ammobiliata, con comodo di cucina. Offerte sub «Grande» al Piccolo. 4174

SI cercano due stanze elegantemente ammobiliate, una con ingresso libero, possibilmente camera da bagno, presso distinta famiglia, bella posizione. Offerte con prezzo sub «D. I. I. A.» al Piccolo. 9434

CERCASI stanzetta ammobiliata con costo, vicinanza Canale. Offerte sub «Giovane» Piccolo. 4476

CERCASI per agosto, vicinanza Poste, un quartiere di tre stanze, camerino e cucina. Offerte con prezzo sub «Centro 22» al Piccolo. 5496

CERCASI per primo agosto elegante stanza con costo, centro. Offerte «Nettezza» Piccolo. 9441

DISTINTA signorina cerca stanza vuota, davanti, comodo cucina. Offerte Piccolo «Stanza». 4358

CERCASI camera ammobiliata presso distinta famiglia, eventualmente con costo. Offerte «Anständig» al Piccolo. 4395

CERCASI camera ammobiliata, posizione centrica. Offerte «Tedesco N. 125» Piccolo. 4394

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte con prezzo «Stanza» Piccolo. 4410

CERCANSI tre camerini ammobiliati e cucina. Offerte sub «Prontamente» Piccolo. 4404

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Via Ponterosso 12, I. 5488

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, arieggiata, volendo costo. Coroneo 13, III. 4431

AFFITTASI stanza ingresso libero. Via delle Acque 9, III piano. 4425

AFFITTASI camerino ammobiliato. Alfieri N. 11, I piano, porta 4. 4421

AFFITTASI camera ammobiliata in campagna, vicinanza città, per la stagione, bellissimo quartiere pel 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 4418

AFFITTASI Isola splendida villeggiatura, due stanze ammobiliate, cucina, campagna, bagno spiaggia. Informazioni Caffè Miramar. 4408

AFFITTASI Piazza Grande, sopra «Caffè Specchi», II piano, porta 27, bella stanza elegantemente ammobiliata. 4408

AFFITTASI nel villino N. 786 via Rossetti, vis-à-vis Sanatorio, un quartiere con tre camere, cucina, camerino, cantina, orto, acqua e gas. 5486

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero. Via Sorgente 5, I piano. 4484

AFFITTASI agosto Barriera 27 quartiere tre stanze, cucina, prezzo modicissimo. 5516

AFFITTANSI pel 24 agosto, uso scrittoio, due belle camere parchettate vuote, primo piano, entrata libera, centrica posizione. Insinuarsi via Campanile N. 3 dal portinaio. 5501

AFFITTANSI in campagna due o tre stanze cucina, con o senza mobili per l'estate, oppure tutto l'anno. Indirizzo Piccolo. 9432

AFFITTANSI una due camere vuote, camerino. Carradori 1, IV, destra. 9440

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Fontanone 16, IV piano, 11. 9443

AFFITTANSI camerino e cameretta ammobiliati. Via Nicolò Machiavelli 6, III, escluse donne. 4446

AFFITTASI camera grande vuota con o senza cucina. Solitario 14, I. 5508

AFFITTASI stanza ammobiliata, escluse donne. Via Giuseppe Gatteri 26, III. 4469

AFFITTANSI due stanze, camerino ammobiliati. Piazza della Borsa 7, IV. 4481

AFFITTASI stanzetta bene ammobiliata, centro. Indirizzo al Piccolo. 4477

AFFITTASI locale centrico, buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 4474

AFFITTASI prontamente bellissima stanza bene ammobiliata per due signori, ottimo costo. Nicolò Machiavelli 12, II, sinistra. 4471

AFFITTANSI due, tre stanze ammobiliate, Acquedotto 42, pianoterra, rimpetto Politeama. 4067

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, servirebbe anche per scrittoio. Cecilia 4, secondo. 4213

AFFITTASI cameretta ammobiliata, ingresso libero, possibilmente a un signore. Indirizzo Piccolo. 4317

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 33, III. 5519

AFFITTASI a distinto signore splendida stanza grandissima, vuota od ammobiliata, stupenda vista al mare, nei pressi Piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 4449

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza Goldoni 5, IV piano. 5482

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, costo. Via Commerciale 10, I, sinistra.

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, modico prezzo, anche una signora. Stadion 5, II. 4360

AFFITTANSI prontamente via S. Giacomo monte N. 15, due quartieri. 4369

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo. Indirizzo al Piccolo. 4372

AFFITTANSI quartieri due, tre camere, camerino, cucina, pezzo terreno, acqua, gas, vista splendida, centro città. Indirizzo Piccolo. 4370

AFFITTASI pel 24 agosto quartiere due stanze, cucina e cesso. Via Michelangelo 23, pianoterra. 4377

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due letti, prezzo mite. Via Fonderia 12, II. 4385

AFFITTASI stanza vuota, ammobiliata, uno, due letti. Chiozza 3, porta 18. 4442

AFFITTASI in vasta campagna, stagione estiva, anche annualmente, casa intera oppure due quartieri tre, quattro locali ognuno, vicinanza tramway, Barcola. Indirizzo Piccolo. 4420

STANZA bella, grande, due finestre, presso Meridionale, affittasi. S. Anastasio 12, I, sinistra. 4434

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Cecilia 6, III. 4429

STANZA ammobiliata affittasi. Via Scuola nuova 19, IV (S. Giacomo). 4367

QUARTIERE in Scorcola vicino alla stazione Anastasio, composto di grande stanza e cucina, affittasi prontamente a coniugi senza prole. Indirizzo al Piccolo. 4351

CAMERINO vuoto, chiaro affittasi. Via della Pietà 33, porta 35. 4397

AFFITTO due camere per scrittoio, centro. Rivolgersi Piazza S. Giovanni 4, portinaio. 4399

DISTINTA signorina, desiderando recarsi amena villeggiatura, cerca compagna adatta che divida le spese. Offerte «Estate» posta restante. 5484

DA affittare prontamente grandi botteghe, magazzini, quartiere via Campo Marzio. Indirizzo al Piccolo. 4353

PER la stagione estiva affittansi al Cacciatore, 2 stanze con cucina. Indirizzo Piccolo. 4411

PRONTAMENTE affittasi stanzetta ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 11, IV piano. 4380

PORTOROSE, campagna Candusio, accanto Casarossa, affittansi stanze uso estesa campagna. 4384

VILLEGGIATURA TURRIACO affittansi in casa con cortile e giardino 3 camere e cucina, prezzo piccolo. Rivolgersi via Rivo 24, commestibili. 5437

BARCOLA affittansi quartiere, bottega; città quartieri da tre camere, camerino, cucina, buone posizioni, prezzi modici. Rivolgersi Via S. Michele 16, scrittoio. 5489

26 fiorini affittasi prontamente stanza ammobiliata, nettissima, chiarissima, costo, lavatura, stiratura, splendida posizione, primo piano, famiglia quieta, civile. Indirizzo Piccolo. 4422

24 fiorini affittasi stanza ammobiliata e costo. Indirizzo Piccolo. 4439

SUBAFFITTASI 24 agosto quartiere tre stanze, camerino, cucina, vicino Stazione meridionale, comfort moderno. Indirizzo al Piccolo. 4459

ROIANO affittansi tre camere, camerino, cucina, orticello. Indirizzo Piccolo. 4357

A Opicina N. 184 affittasi stanza ammobiliata. 4364

QUARTIERE adatto per sartoria, sala lavoratorio, stanza, cucina, cor. 560. Via Trionfo 3, Gesuiti. 4041

AGOSTO affittansi Piazza Nuova 1, primo piano, due stanze ambulanza, scrittoio. 4297

PORTOROSE. Villino d'affittare prontamente per tutta la stagione, quattro stanze, tinello, cucina e campagna, vicino alla spiaggia. Indirizzo al Piccolo. 4044

VILLEGGIATURA **affittasi villa 4 stanze e un salone con giardino ombroso. Informazioni ufficio delle poste S. Croce.** 4265

DUE bellissime stanze vuote, volendo tre, ingresso libero, 24 agosto. Sebastiano 1, secondo. 9435

PRONTAMENTE affittasi Piazza S. Giovanni 2, II. quartiere cinque stanze, poggiuolo, camerino, cucina. Rivolgersi Piazza Borsa 3, II. 5503

PRONTAMENTE affittasi stanza grande, vuota, ingresso libero. Via S. Michele 15, terzo. 9433

QUARTIERI eleganti in stabili di nuova costruzione, splendida posizione, aria saluberrima, vista mare e monti, da due, tre, quattro e più stanze, camerino bagno, cucina, cantina, terrazza e poggiuoli, botteghe da uno a sette e più fori altissimi e spaziosi su tre contrade adatte per caffè, restaurant od altro esercizio, affittansi pel 24 agosto p. v. Villino in costruzione da vendere od affittare. Villino in via Piccardi composto di sei camere, camerino bagno, cucina, cantina affittasi prontamente. Rivolgersi da Roberto Dimmer, amministratore, via Acque N. 9, I piano. 5490

SIGNORA affitta stanza grande ammobiliata. Piazza Borsa 14, III piano. 4382

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BRILLANTI acquisterebbesi un paio solitari per orecchini, prezzo circa 2400 corone. Indirizzo Piccolo. 4323

CARRO lungo, scaloni, per due cavalli, cercasi. Offerte «Forte» Piccolo. 5507

CERCASI banco per pasta per negozio di commestibili. Offerte «Banco» Piccolo. 4361

CARRETTELLA due o quattro ruote, piccola, leggera per attaccare asinello, acquisterebbesi. Offerte «Leggera» al Piccolo. 4386

COMPERASI Mayer Conversation Lexikon cassa pronta. Offerte «Lexikon» al Piccolo. 4435

DA vendere macchina Singer. Indirizzo Piccolo. 4415

DA vendere un letto con susta, due materassi, sgabello. Indirizzo al Piccolo. 4465

DA vendere botteghino frutta-erbaggi causa malattia, bene avviato, buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 4286

VENDONSI scansie, banchi ex negozio manifatture. Rivolgersi Luigi Calligaris, orologiaio, Barriera 36. 4203

VENDONSI: apparato fotografico nuovissimo 9 per 12, modello speciale, fior. 45; una chitarra e un raket per tennis fior. 10. Indirizzo al Piccolo. 4460

VENDESI osteria centrica, giardino, giochi di boccie, nonchè altra piccola, posizione splendida. Caffè Europa, Acquedotto. Viezzoli mediatore. 5500

VENDESI macchina cucire nuova o scambierebbesi con bicicletta. Indirizzo al Piccolo. 4452

VENDONSI armadi grandi per magazzini presso Schivitz e Comp.i. Commerciale 2. 5495

VENDONSI libri scientifici, romanzi tedeschi, francesi elegantemente legati. Indirizzo Piccolo. 4437

VENDONSI diversi letti con suste. Indirizzo al Piccolo. 4379

VENDESI bicicletta. Via Scorzeria 16, II, dalle 7 alle 8 pom. 4383

VENDESI bellissimo pianino nero oro, tastiera avorio. Indirizzo Piccolo. 4440

VENDONSI mobili causa partenza. Via Ruggero Manna N. 9, Kurz. 4402

VENDONSI prontamente stupende chincaglierie giapponesi con altri oggetti. Scorzeria 7, primo. 4405

VENDESI causa partenza bottega da calzolaio, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4413

VENDONSI splendide stanze matrimoniali 170, 200, 300 fiorini; pranzo 160, 220, 280, garanzia 5 anni. Acquedotto 3. 4427

METRONOMO Maelzel, quasi nuovo, vendesi. Androna del Moro 11, III, sinistra. 5494

MACCHINA Singer vendesi causa partenza, prezzo mitissimo. Via Tiziano 13, III. 5483

MACCHINA Mansfeld originale da calzolaio, quasi nuova, vendesi. Magazzino Via Torrente 28. 4417

PIANOFORTE ottimo vendesi fior. 60, prezzo occasione, causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 4453

PIANINO nero, buonissimo, quasi nuovo, vendesi occasione. Campanile 13, III. 4424

BICICLETTA Stirya, solidissima, per gite, poco usata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4409

BICICLETTA bellissima vendo fior. 35. Via S. Giacomo in Monte N. 22, II, sinistra. 5493

BICICLETTA Styria originale, mozzo libero, retrofreno, quasi nuova, vendesi fior. 80. Indirizzo Piccolo. 4448

PIANINI, pianoforti vendonsi a prezzi mitissimi, anche in rate. Piazza Borsa 1, secondo. 4485

CEDEREBBESI per questione salute avviata liquoreria in centrica posizione, spese minime, capitale occorrente corone 10.000. Offerte «Ottimo» al Piccolo. 5513

LETTO matrimoniale moderno, susta nuova, letto ferro nuovo con susta rete metallica, armadio, scrittoio, specchio, vetrina cucina, vasca bagno, vendonsi. Acquedotto 24, IV, porta 31. 4466

SPOSI. Favorevole occasione: due stanze letto modernissime, prezzo mite. - Via Manzoni N. 4. 5509

OCCASIONE splendida: Causa partenza vendonsi sala ricevere, canapè, 6 poltroncine, tappeto, arazzi, specchio, tavolo ecc. stile impero, portiere peluche, tutto nuovo, esclusi mediatori, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4433

BICICLETTA americana Cleveland finissima, lampada acetilene, vendesi cor. 150. Alessandro Volta 4, portinaio. 4396

MOTOCICLETTA nuova vendesi prezzo di occasione. Indirizzo Piccolo. 9438

MACCHINE da scrivere americane di prima classe, pressochè nuove, vendonsi prezzi moderati. Geppa 18. 4473

QUADRI di Malacrea, paesaggi, spada e bonetto nuovi, impiegato Stato, vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4482

FALEGNAME vende prezzo occasione stanza letto opaca. Via del Monte 16. 5497

BICICLETTA «Steyer» quasi nuova, con accessori, vendesi. Nuova 22, portinaio. 4475

OCCASIONE falegname vende diverse stanze letto, pranzo, ricchissime e comuni, con garanzia. Cecilia 14. 4342

VILLA ammobiliata da vendere presso Sagrado, sette stanze, una sala, bagno, stanze per la servitù, cantina, soffitta, dispensa, stallaggi, casa colonica, cortile, giardino, dieci campi terra. Offerte sub «A. Z.» al Caffè degli Specchi. 3935

CAUSA LUTTO vendonsi diversi capi di vestiario e capelli da signora; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4280

DUE cutter, costruzione moderna, in vendita, vera occasione, rivolgersi Costantino Calafati, caffè Tomaso. 5520

PIANINO noce eccellente, corde incrociate, poco adoperato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 9447

VELOCIPEDE Naumann, scorrevole, buonissimo stato, vendesi cor. 90. Via Tesa 39, II. 4396

VESTITO uomo estate completo, buono stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4354

VENDITA diverse piante limoni ecc. una piccola decimale e diversi ordigni da meccanico. Indirizzo Piccolo. 4378

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO ventaglio in tartaruga con penne bianche. Mancia generosa portandolo Piccolo. 4246

CANE spinone placca N. 283, veduto lunedì con giovanotto e signorina, via Ponterosso, pregasi portarlo banco Caffè Centrale. 4391

OPERAIO ha smarrito 18 corone entro sacchetto pelle. Prega chi lo trova di consegnarlo alla Polizia. 4376

GENEROSA mancia a chi porterà al Piccolo bocchino ambra, circa 10 centimetri, con busta guasta, smarrito mercoledì 29 giugno. 4407

DIVERSI

FOR ever. Presenziai tutte partenze volevo darti ultimo addio... Poi quando partisti come ebete rimasi ad occhi spalancati col pensiero fisso a te. Diedermi un colpo, allora ritornai alla realtà e mi sentii solo. Tu dubiti ancora! fosse vero che non t'amassi, oggi non soffrirei così. Scrivi, ricordami Eternamente. 9444

CRISANTEMO. Affranto attendo ansiosamente ricomparsa mio raggio di sole. Ripetoti dimenticare impossibile. Da tua insistenza arguisco desiderio rottura per me fatale. Decidi tu prestissimo. Tantissimi. 4387

RADIO mio adorato la gentile, squisita sorpresa resterà per me un ricordo incancellabile che ora m'accompagnerà come un sogno ridente. Non avreste potuto ideare cosa maggiormente degna del vostro buon cuore, degna del vostro e del mio amore. Infinitamente vostro. 4389

M. 40. Ricevuto; compreso tutto; infinitissime grazie. Desidero ardentemente parlarvi. Quando posso venire? Prego rispondermi. E. 5511

EGOISTA sei la mia fede e la mia vita. Amami! 5512

MARY. Infinite grazie, cordiali saluti ed affetti per voi che albergano nel mio cuore. Carlo. 4416

COME l'edera abbraccia il tronco con lungo ed inconscio lavorio così per anni ed anni lei inconsciamente avvolse l'anima mia, ed a malgrado del trascorrer del tempo e delle circostanze tutte della vita nulla vale a liberarmi dalla attrazione della amata idealità. Per pietà invii un saluto all'anima sorella da lei avvinta. 4420

CORPUS Domini. Ringraziovi infinitamente prelevazione lettera. Oso pregarvi gentile risposta, indirizzo indicatovi. Gardegna. 4432

GIOVANOTTO ventottenne sposerebbe ragazza con dote. Offerte «Leone» posta restante Giardino. 4388

GIOVANE trentaduenne, possiede 40.000 corone, cerca far conoscenza con signorina o vedova senza prole, scopo matrimonio. Inviare fotografia fermo posta centrale sub «Ancora». 5439

VERIFICAZIONE cartelle con, senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto, Banca Cambio valute Giuseppe Bolaffio.

DISTINTO negoziante manifatture, forestiero, di 45 anni, decorato medaglia d'oro, contrarrebbe pronto matrimonio signorina o vedova senza prole, con dote. Serie offerte sub «Felicità» fermo posta Centrale. 9439

GIOVANE con posizione sicura cerca prontamente prestito fior. 50 verso pronta restituzione e lauto compenso. Indirizzo al Piccolo. 4366

IMPIEGATO cerca prestito 200 corone restituibili rate mensili 20 corone. Gentili offerte sub «Prestito 200» al Piccolo. 9446

300 corone cercansi scadenza tre mesi, garanzia forte. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 4482

DISPONIBILI corone 2000 a 100.000 per prime, seconde intavolazioni sopra case, fondi e campagne, interessi da convenirsi. Disponibili corone 10.000 a 500.000, interessi 4% per prime intavolazioni sopra case in città. Hildwein, Madonna del mare 6; dalle 2 alle 3. 5419

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotterie, rendite, obbligazioni austriache.

PILLOLE purgative antiemorroidali, S. Marco, preservano da congestioni di sangue, purificano, agiscono senza dolori. 5491

FAVOREVOLISSIMA occasione, soltanto per breve tempo trovasi in vendita colossale partita mobili, tappezzerie semplici e lusso a prezzi vantaggiosissimi. Via Chiozza 7, Sala Tersicore. 4428

CERCO cameriera restaurant, sottocuoca hotel, serva trattoria, ragazzo cantiniere (Schankbursche), venditrice, ragazzo cameriere, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti Stadion 3, I. 5515

NUOVO arrivo blouse signora, novità gonne, mantelli per campagna. Jess, Barriera 15. 4467

OSTI, trattori, formaggi gorgonzola, parmigiani, prezzi ridotti. Rivolgersi via del Salice N. 4. 4403

SACCHETTI uomo leggeri uso scrittoio, magazzino, casa, campagna 1.30, 1.50, 1.80, 2.50. Jess, Barriera 15. 4467

FAMIGLIA onesta prenderebbe costo fanciullo dai 4 anni in poi. Indirizzo Piccolo. 4472

VILLEGGIANTI e privati ordinino a Francesco Comisso, Pirano, un vaso olio oliva puro, chilogrammi cinque, franco domicilio qualsiasi spesa per cor. 6.40. 4114

IL VINO ferruginoso del farmacista Piccoli Lubiana, rinforza persone deboli, povere di sangue. Commissioni verso rivalsa.

ESPOSIZIONE grandiosa in elegantissime stanze matrimoniali, da pranzo, visita, in ogni stile, semplicissime e di lusso, ogni sorta altri mobili, garanzia in iscritto anni dieci. Langemantel, Madonna mare 1. 5468

ARTICOLI igienici dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9412

PROPRIO LAVORATORIO ORTOPEDICO
✚ M. Gál, Trieste, Corso 4 ✚
Cinti erniari, Ventriere, Cinture ombelicali, Apparati ortopedici, Busti, Braccia e Gambe artificiali, Sospensori, Tiendritto e Calze elastiche.
Si assumono
ORDINAZIONI SU MISURA E RIPARAZIONI